

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA MEYER
 (Art. 33 L.R.T. 24 febbraio 2005 n. 40)
 Viale Pieraccini, 24 - 50139 FIRENZE
 C.F. P.Iva 02175680483

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO

N° **256** DEL **02 LUG. 2015**

OGGETTO: Realizzazione del nuovo impianto chiamata infermieri in alcune degenze dell'Ospedale Pediatrico Meyer – Approvazione progetto ed indizione procedura di cottimo fiduciario ex art. 122 comma 7, del D.Lgs. n° 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni – CIG: 63006282B5

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

NO

Il Direttore del Dipartimento Amministrativo: Dr. Tito Berti

Struttura proponente:
 Acquisizione Risorse Materiali e Tecniche

Il Dirigente proponente: *[Signature]*

Il Responsabile del Procedimento: *[Signature]*

Importo spesa: € 85.000,00=

Il presente atto si compone di n. 4 fogli e Allegati n. 6

Inviata a:

Collegio sindacale in data

Giunta Regionale Toscana in data

Approvata Giunta regionale con decisione

n. _____ del _____

Affissa all'albo di pubblicità degli atti

Dal _____ al _____

Divenuta esecutiva dal _____

Da partecipare a:

- SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE
- DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO
- RISORSE ECONOMICO FINANZIARIE
- ACQUISIZIONE RISORSE MATERIALI E TECNICHE – settore *TECNICO*
- PIANIFICAZIONI, INVESTIMENTI E AREA TECNICA
- RISORSE UMANE: sett. _____
- AFFARI GENERALI E LEGALI
- STAFF DIREZIONE GENERALE: sett. _____
- SEZIONE AMMINISTRATIVA DI PRESIDIO
- DIREZIONE INFERMIERISTICA
- DIREZIONE TECNICO SANITARIA
- CENTRO SALUTE GLOBALE
- D.A.I.
- CDR SANITARIO
- Struttura
- OO.SS.

In datanella sede dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Meyer

IL COMMISSARIO
 Dr. Alberto Zanobini
 (D.P.G.R.T. n. 169 del 30 ottobre 2014)

Visto il D. Lgs.vo 30/12/1992 n. 502 e sue successive modifiche ed integrazioni e la L. R. Toscana 40 del 24/02/2005 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale;

PREMESSO CHE dalla Relazione sottoscritta dal Dirigente dell'Area Tecnica – Ing. Giovanni Grazi - e dal Tecnico – P.I. Massimo Calamai – (allegato di lettera “A”, parte integrante della presente deliberazione) risulta che:

- l'impianto di chiamata degli infermieri dalle stanze di degenza ubicate nella Nuova Piastra dell'Ospedale Meyer ha subito dei guasti che ne hanno compromesso la funzionalità;
- si è rivelato impossibile reperire i materiali necessari per effettuare le riparazioni ;
- le disfunzioni che ne sono derivate hanno comportato disagi per l'utenza ed hanno causato al personale infermieristico uno stress aggiuntivo che va a detrimento del proficuo svolgimento dei servizi assistenziali;

VISTA, pertanto, l'estrema necessità ed urgenza di provvedere alla realizzazione di un nuovo impianto chiamata infermieri presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer di Firenze, nei termini indicati nel Capitolato tecnico descrittivo (Allegato “A”, parte integrante della presente deliberazione) e la conseguente esigenza di procedere all'indizione di una procedura negoziata ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 122 comma 7 e 57 comma 6, del D.Lgs. n° 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il progetto esecutivo redatto dall'Ing. Giovanni Grazi, Dirigente della U.O. Pianificazioni, Investimenti e Area Tecnica, composto da un Capitolato tecnico descrittivo (Allegato “B”) e dagli elaborati grafici conservati agli atti del Responsabile del Procedimento;

PRESO ATTO della validazione del presente progetto esecutivo ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 44 e seguenti del D.P.R. n° 207/2010 allegata alla presente per farne parte integrante (All “C”);

VISTO il Quadro Economico dell'intervento in parola così distinto:

Lavori a base d'asta:

| | | |
|--------------------------|-------------------------------------|--------------------|
| <input type="checkbox"/> | impiantistiche elettriche ed affini | € 62.713,60= |
| <input type="checkbox"/> | oneri per la sicurezza | € <u>1.881,41=</u> |
| | Totale | € 65.595,01= |

Somme a disposizione:

| | | |
|--------------------------|-----------------------------|--------------------|
| <input type="checkbox"/> | Spese tecniche | € 3.568,93= |
| <input type="checkbox"/> | IVA su lavori e spese tecn. | € 14.782,90= |
| <input type="checkbox"/> | Imprevisti e arrotondamento | € <u>2.053,16=</u> |
| | Totale | € 20.404,99= |

Costo globale € 85.000,00=

ACCERTATO che l'intervento in parola, dell'importo complessivo di Euro 85.000,00= risulta finanziato a valere del Piano Investimenti aziendale approvato con la Delibera del Commissario n. 218 dell'11/06/2015 che approva il Bilancio 2015 e pluriennale 2015 – 2017 - PRCD R17 11.02.202010/D*150_____ - Codice regionale AM.EO05.1317 – L – Adeguamenti interni Ospedale Meyer;

CONSIDERATA pertanto la necessità di procedere all'indizione della gara di appalto da espletarsi ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 122 comma 7, del D.Lgs. n° 163/2006 e successive modifiche ed

integrazioni, tramite l'utilizzo della piattaforma S.T.A.R.T. della Regione Toscana per un importo complessivo a base di gara di € 64.595,01= di cui € 62.713,60= soggetti a ribasso, ed € 1.881,41= per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'approvazione dello schema di lettera di invito a gara (allegato "D") da inoltrare alle Ditte di cui all'elenco agli atti della Amministrazione nel rispetto dell'art. 13 commi 2, 3 e 4 del D.Lgs n° 163/2006 e s.m.i., dei modelli di autocertificazione (allegato "E") e dello schema contrattuale (allegato "F"), documentazione tutta allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che Responsabile del procedimento dell'intervento in oggetto sarà il P.I. Massimo Calamai ;

VISTO che ricorrono gli estremi per dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi della normativa vigente, in ragione dell'urgenza di procedere all'esecuzione dell'intervento di cui si tratta;

RILEVATA la regolarità dello svolgimento dell'istruttoria ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 Legge n.241/90, attestata mediante sottoscrizione del presente atto del responsabile del procedimento.

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa:

1) Di approvare il progetto esecutivo afferente la realizzazione del nuovo impianto di chiamata infermieri a servizio della Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer di Firenze, composto da un capitolato tecnico descrittivo (Allegato "B", parte integrante della presente deliberazione) e dagli elaborati grafici conservati agli atti del Responsabile del Procedimento;

2) di approvare il Quadro Economico dell'intervento così distinto:

Lavori a base d'asta:

| | | |
|--------------------------|-------------------------------------|--------------------|
| <input type="checkbox"/> | impiantistiche elettriche ed affini | € 62.713,60= |
| <input type="checkbox"/> | oneri per la sicurezza | € <u>1.881,41=</u> |
| | Totale | € 65.595,01= |

Somme a disposizione:

| | | |
|--------------------------|-----------------------------|--------------------|
| <input type="checkbox"/> | Spese tecniche | € 3.568,93= |
| <input type="checkbox"/> | IVA su lavori e spese tecn. | € 14.782,90= |
| <input type="checkbox"/> | Imprevisti e arrotondamento | € <u>2.053,16=</u> |
| | Totale | € 20.404,99= |

Costo globale € 85.000,00=

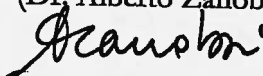
3) di dare atto che l'intervento in oggetto dell'importo complessivo di Euro 85.000,00, risulta finanziato a valere del Piano Investimenti aziendale approvato con la Delibera del Commissario n. 218 dell'11/06/2015 che approva il Bilancio 2015 e pluriennale 2015 - 2017 - PRCD R17 11.02.202010/D*150_____ - Codice regionale AM.EO05.1317 - L - Adeguamenti interni Ospedale Meyer;

4) di autorizzare, l'indizione e l'espletamento di una gara di appalto ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 122 comma 7 e 57 comma 6, del D.Lgs. n° 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, per un importo complessivo a base di gara di € 64.595,01= di cui € 62.713,60= soggetti a ribasso, ed € 1.881,41= per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, invitando le Ditte di cui all'elenco agli atti della

Amministrazione nel rispetto dell'art. 13 commi 2, 3 e 4 del D.Lgs n° 163/2006 e s.m.i., avvalendosi della piattaforma S.T.A.R.T della Regione Toscana;

- 5) di approvare lo schema di lettera di invito a gara (**allegato "D"**) gli schemi dei modelli di autocertificazione (**allegato "E"**) e lo schema contrattuale (**allegato "F"**), documentazione tutta allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 6) Di dare atto che Responsabile del procedimento dell'intervento in oggetto è il P.I. Massimo Calamai facente parte del personale assegnato alla U.O. Pianificazioni, Investimenti e Area Tecnica;
- 7) Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi della normativa vigente;
- 8) Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R. T. n. 40/2005 contemporaneamente all'inoltro all'albo di pubblicità degli atti di questa AOU Meyer.

IL COMMISSARIO
(Dr. Alberto Zanobini)



AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA MEYER
Viale Pieraccini, 24 - 50139 FIRENZE

RELAZIONE

REALIZZAZIONE DEL NUOVO IMPIANTO DI CHIAMATA INFERMIERI NEI REPARTI DI DEGENZA DELL'OSPEDALE PEDIATRICO MEYER

La presente relazione è relativa alla realizzazione di un nuovo impianto di chiamata infermieri nei reparti di degenza dell'Ospedale Pediatrico Meyer.

La **urgente necessità** di realizzare detto nuovo impianto nelle stanze di degenza ubicate nella Nuova Piastra dell'Ospedale Meyer (nei reparti di Oncoematologia - 1° piano, Chirurgia e Neuroscienze - 2° piano) deriva dai ripetuti guasti che si sono verificati recentemente sull'impianto esistente e dalla **assoluta impossibilità** di reperire sul mercato i materiali necessari per effettuare le riparazioni. L'ufficio Tecnico ha accertato che si tratta di ricambi oramai fuori produzione.

E' evidente che le disfunzioni che ne sono derivate hanno comportato disagi per l'utenza e rischi assistenziali ed hanno causato al personale infermieristico uno stress aggiuntivo che va a detrimento del proficuo svolgimento dei servizi assistenziali.

I lavori appartengono alla categoria unica OS 30 "Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi - Classifica sotto soglia", ai sensi dell'All. A e dell'art. 3 c. 4 del D.P.R. 34/2000.

AMMONTARE DELLE OPERE E DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI

L'ammontare delle opere posto a base di gara è pari a **Euro 65.595,01** di cui **Euro 62.713,60** per lavori soggetti a ribasso d'asta e **Euro 1.881,41** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

L'appalto sarà stipulato a CORPO.

Il computo estimativo non costituisce elaborato a base di gara e in ogni caso tale computo non ha alcuna rilevanza contrattuale e i suoi dati non sono vincolanti. La quantità di mano d'opera è quindi indicativa di una lavorazione tipo.

I lavori da realizzare saranno i seguenti:

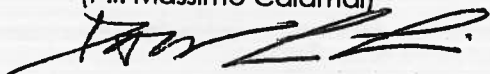
- eliminazione dell'impianto esistente;
- realizzazione delle linee Bus dorsali;
- installazione delle dotazioni delle singole stanze di degenza;
- installazione delle dotazione nei locali presidiati dal personale sanitario.

TEMPO CONTRATTUALE

Il tempo da concedere per l'esecuzione dei lavori è di **90 giorni naturali successivi e continui**.

Firenze, 29 Maggio 2015

Il Tecnico
(P.I. Massimo Calamai)



Il Dirigente
(Ing. Giovanni Grazi)



Firenze, 03/06/2015

**OGGETTO: PROGETTO NUOVO IMPIANTO CHIAMATA INFERMIERI C/O
OSPEDALE MEYER**

La presente relazione definisce le caratteristiche dell'impianto di chiamata del personale nei
Seguenti reparti:

- Chirurgia 2 piano Piastra dei Servizi;
- Neurosensoriale 2 piano Piastra dei Servizi;
- Oncoematologia 1 piano Piastra dei Servizi.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO:

CARATTERISTICHE DEL SISTEMA :

Il nuovo sistema di comunicazione e chiamata infermieri permetterà il funzionamento dell'impianto in modo centralizzato, decentralizzato e per gruppi.

Tutte le apparecchiature del reparto saranno collegate mediante linee bus per il funzionamento decentralizzato e per gruppi, mentre schede di interfaccia e le centrali di reparto dei reparti permetteranno il funzionamento centralizzato, qualora richiesto. Le apparecchiature saranno autonome, controllate mediante microprocessore e collegate da cavi bus per alimentazione, trasmissione dati e trasmissione fonica; esse non dovranno essere collegate ad unità di controllo centralizzate ed ogni singolo componente del sistema risulterà pertanto totalmente indipendente. Ogni terminale costituirà così una propria entità funzionale, connettendo liberamente in serie terminali e centrali ed implementando in ogni momento altre componenti. Esso avrà tre differenti livelli di Bus, uno di reparto, uno di stanza ed uno per la gestione di protocolli di interfaccia/ centrali telefoniche.

Il presente impianto dovrà interfacciarsi con gli impianti già presenti marca Secom, reparto di Trapianti Midollo Osseo, 2 piano degenze e nel reparto di Pediatria A 2 piano degenze.

L'interfacciamento verso unità esterne, potrà avvenire mediante i seguenti protocolli: SIP, H323, ESPA444, XML-RPC (Polycom-Kirk), SIO2 (Polycom-Kirk), PUSH XML, TCP/UDP, MODBUS, POCSAG, SQL, OPC, RS232-485, ZIGBEE, JABBER/XMPP, BACNET, WEB-SERVICES, SNMP, SMTP, POP3, SOCKET, TELNET.

Tutti i dati provenienti dall'insieme dei terminali saranno continuamente sorvegliati ed elaborati; ogni guasto rilevato in ogni singola unità sarà indicato alla rispettiva centrale o terminale di reparto e potrà essere inoltrato al servizio tecnico di competenza e visualizzato nella pagina test sul terminale medesimo, il quale potrà effettuare il controllo di tutte le unità ad esso collegate con conferma di corretto funzionamento o guasto.

Il sistema di autocontrollo permanente di microprocessori, dati e linee di chiamata assicurerà che i disturbi e/o guasti vengano segnalati separatamente e selettivamente riconosciuti. Saranno impossibili guasti totali o arresti negli impianti funzionanti (normalmente alimentati).

In caso di interruzione di corrente, il flusso delle informazioni in corso rimarrà memorizzato.

Tutte le apparecchiature, incluse lampade di segnalazione utilizzeranno esclusivamente diodi luminosi di particolare potenza e durata. Tutte le uscite saranno resistenti a corto circuito. Il sistema rispetterà tutte le normative obbligatorie per impianti di chiamata a segnale luminoso.

CARATTERISTICHE DI FUNZIONAMENTO

A seconda della tipologia di impianto potranno essere effettuate dalla stanza, dal posto letto o da altre apparecchiature integrate nel sistema differenti funzioni:

Chiamata paziente (chiamata stanza, posto letto)

La chiamata del paziente avverrà tramite il tasto di chiamata dell'unità manuale in dotazione, collegata all'impianto mediante apposito cavo. Essa sarà segnalata da una luce rossa fissa sul pulsante di chiamata, sulla lampada fuoriporta, sulle lampade di gruppo, sulla centrale di reparto, su tutti i terminali di stanza abilitati con presenza di 1° e 2° livello

Chiamata bagno

La chiamata bagno sarà attivata da un pulsante, pulsante a tirante e non potrà essere disattivata a distanza. Essa verrà segnalata da una luce bianca fissa e da una rossa aggiuntiva secondo le disposizioni

Sede Legale: Viale Pieraccini 24 – 50139 Firenze tel. 055/5662301 - 055/5662280

c.f. e partita Iva 02175680483

direzione.generale@meyer.it - www.meyer.it

della nuova norma per gli impianti di chiamata DIN VDE 0834. La chiamata verrà visualizzata sul pulsante di chiamata, sulla lampada fuoriporta, sulle lampade di gruppo, sulla centrale di reparto e su tutti i terminali di stanza abilitati con presenza di 1° e 2° livello, La chiamata bagno potrà essere disattivata mediante un tasto di annullo, in mancanza del quale verrà disattivata direttamente dal terminale di stanza.

Chiamata d'emergenza dal terminale di stanza

Dal terminale di stanza, il personale potrà inoltrare ai colleghi una richiesta di aiuto. Per effettuare la chiamata d'emergenza sarà necessario inserire la presenza; tale richiesta potrà essere gestita a distanza attraverso la tastiera di reparto, i terminali di stanza. La chiamata sarà segnalata dall'accensione di una luce rossa lampeggiante e da un avviso acustico ad intermittenza veloce.

Chiamata medico

Si potrà richiedere l'intervento di un medico dal terminale di stanza, quando questi abbia attivato la presenza mediante l'apposito tasto di colore arancione. Il medico potrà riconoscere la chiamata e successivamente disattivarla dal terminale di camera.

Autodiagnosi

Il sistema verrà predisposto in modo che linee dati, di alimentazione e apparecchiature saranno testate ciclicamente in modo automatico. Eventuali guasti o anomalie verranno segnalati dalla tastiera principale di reparto, dal terminale di stanza con l'indicazione "guasto interno" o "guasto comunicazione". Il guasto verrà inoltre segnalato su display con precisa indicazione che rimarrà fino alla rimozione del guasto stesso e da un segnale acustico ad intermittenza di quindici secondi la cui suoneria può essere tacitata.

Fonia bicanale

Da ogni centrale di reparto sarà possibile attivare il collegamento fonico bicanale con ogni terminale di stanza. Il dispositivo di "blocco ascolto" automatico attivato da ogni chiamata di stanza permetterà di mantenere la riservatezza delle conversazioni. In caso di chiamate simultanee, queste saranno ordinate per priorità e visualizzate.

Annunci generali da terminale di stanza

Il sistema permetterà di effettuare un annuncio generale da un terminale di stanza a tutti i terminali del reparto aprendo la comunicazione mediante il tasto bianco ("tasto risponditore").

NORMATIVE

DIN VDE 0100 Disposizioni per l'installazione di impianti ad alta tensione con valori nominali fino a 1000V

DIN VDE 0107 Impianti ad alta tensione in ospedali e spazi ad uso medico extraospedalieri

DIN VDE 0834 Tecnica di chiamata a segnale luminoso; impianti per ospedali, case di cura, residenze sanitarie assistite; case di riposo per anziani e carceri *)

EN 50081-1/03.93 Compatibilità elettromagnetica **) Normativa del settore „Emissione interferenze“

EN 50082-1/03.93 Compatibilità elettromagnetica **) Normativa del settore „Resistenza ad interferenze“

DIN EN 60950 Sicurezza dei dispositivi nella tecnica di trasmissione dati (VDE 0805)

DIN EN 60601-1 Protezione contro correnti passanti conduttori solidi DIN EN 793 Installazioni di apparecchiature elettromedicali

Devono in ogni caso essere rispettate le normative dei paesi di destinazione. *) Questa norma, versione aprile 2000, sostituisce la vecchia norma DIN 41050 **) In Europa, il rispetto di queste norme è presupposto fondamentale ed imprescindibile per ottenere l'approvazione CE e per poter distribuire sul mercato apparecchiature elettriche. Non è necessario sottolineare l'applicazione di queste normative. E' compito dell'Ufficio Centrale per le telecomunicazioni, in qualità di organo di controllo, la sorveglianza per il rispetto delle normative vigenti e la presa in visione dei relativi documenti.

TERMINALE DI STANZA

Terminale di stanza a microprocessore con display per chiamata e comunicazione, con fonìa per colloquio bicanale, comando e controllo elettronico di tutte le funzioni e chiamate acustico-luminose completo di morsetti e scatola, composto da:

- altoparlante
- microfono
- nr. 6 tasti a "foglia" multifunzione per l'attivazione e l'indicazione a led delle seguenti funzioni:
- Chiamata/chiamata d'emergenza
- Chiamata del medico/ Chiamata elettromedicale
- Segnalazione presenza 1° e 2° livello
- Memorizzazione chiamata 1°, 2° e 3° livello
- Segnalazione presenza medico
- Display LCD per indicazione del tipo e provenienza della chiamata.
- Dotato di scheda elettronica con microcomputer e scheda di memoria con tecnologia Flash Eprom per la memorizzazione di tutte le chiamate e memoria in caso di assenza di alimentazione. La scelta dei programmi, l'indirizzamento su cavo bus e parametri aggiuntivi vengono inseriti premendo i tasti ed il display per attivare il menu e l'aggiornamento del firmware è possibile mediante un'apposita porta.

Sede Legale: Viale Pieraccini 24 – 50139 Firenze tel. 055/5662301 - 055/5662280

c.f. e partita Iva 02175680483

direzione.generale@meyer.it - www.meyer.it

Caratteristiche tecniche :

- Modalità di lavoro singola o per gruppi all'interno di un medesimo reparto
- fino a 16 gruppi di lavoro
- inoltro automatico delle chiamate ad altri gruppi in assenza di risposta, con ritardo impostabile in secondi.
- inoltro acustico della chiamata
- annunci generali o annunci al personale
- inoltro di chiamata con fonia bicanale o inoltro di memoria
- controllo ed inoltro di tutte le chiamate dai bagni
- controllo ed inoltro di allarmi apparecchiature
- controllo ed inoltro di chiamate ausiliarie
- protezione contro corto circuito per il controllo delle lampade fuoriporta
- connessione al bus di stanza per il controllo di 1-6 unità manuali
- Numerazione posto letto con modalità standard o progressiva da 1 a 255
- cavo di connessione per il collegamento alla morsettiera
- Possibilità di azionamento di elettroserrature
- Ingressi allarmi esterni (ad es. incendio ecc...)
- Possibilità di integrazione Tecnologia di prossimità NFC

PRESA LETTO

Presatastaletto senza fonia con pulsante di chiamata 1° livello per la connessione delle unità di chiamata.

E' composta da telaio di supporto con scheda elettronica, completa di:

- 1 presa plug 8 poli RJ45 per unità manuale o di unità di chiamata
- 1 plug RJ11 4 poli per apparecchiature elettromedicali
- 1 tasto di chiamata infermiera rosso con led di controllo
- 1 morsettiera per collegamento impianto di chiamata
- 1 morsettiera per comando luce lettura e luce di stanza
- 1 morsettiera per comando apertura chiusura finestre/tapparelle
- Interfaccia per monitor TV Comv.12/8
- Dimensioni : 146x70x45 mm. (AxLxP)

UNITA' DI CHIAMATA PAZIENTE

Unità di chiamata per l'attivazione della chiamata e del controllo luce stanza/luce lettura/comando tapparelle o dispositivi simili, da collegare alla presa testaletto.

Funzioni e caratteristiche:

- pulsante per chiamata 1° e 2° livello/chiamata di emergenza
- pulsante luce lettura
- pulsante luce stanza

- n. 2 pulsanti comando tapparelle o dispositivi simili
- chiamata in caso di distacco - led di tranquillizzazione
- led indicazione posizione
- cavo di connessione con presa plug 8 poli RJ45

Dotata di supporto.

Dimensioni : 57x160x15 mm. (LxAxP)

PULSANTE ANNULLO BAGNO

Pulsante per l'annullamento di chiamata bagno, annullo chiamata stanza oppure come pulsante supplementare per la segnalazione di presenza, composto da una scheda elettronica di controllo montata su telaio.

Dotato di :

- 1 pulsante di annullo (verde)
- 1 Led di tranquillizzazione
- morsettiera

Placca frontale 80x80x12 mm (AxLxP)

PULSANTE CHIAMATA

Pulsante per la chiamata bagno o stanza, composto da una scheda di controllo elettronica.

Dotato di :

- 1 pulsante di chiamata (rosso, simbolo infermiera)
- 1 led di tranquillizzazione rosso
- morsettiera

Placca frontale 80x80x12 mm (AxLxP)

Colore RAL 9010

PULSANTE CHIAMATA – ANNULLO

Pulsante per chiamata di stanza o bagno ed annullo chiamata o inserimento segnalazione di presenza, da collegare alla lampada con elettronica oppure da collegare nel bagno come chiamata/annullo bagno. Composto da una scheda elettronica di controllo montata su telaio.

Dotato di:

- 1 pulsante di chiamata (rosso, simbolo infermiera)
- 1 led di tranquillizzazione rosso
- 1 pulsante di annullo (verde)
- 1 led di tranquillizzazione/segnalazione presenza verde
- 1 Buzzer per segnalazione acustica chiamata da altro locale
- morsettiera

Placca frontale 80x80x12 mm (AxLxP)

PULSANTE A TIRANTE BAGNO

Pulsante di chiamata infermiere/a a tirante per bagni, composto da una scheda elettronica di controllo montata su telaio.

Dotato di :

- 1 contatto di attivazione chiamata tramite tirante
- 1 led di tranquillizzazione (rosso) per indicazione chiamata
- 1 morsettiera
- 2 mt. di cordone con campana e simbolo infermiera

Placca frontale 80x80x12 mm (AxLxP)

MODULO OROLOGIO CLOCK 10

Modulo orologio di reparto che garantisce il mantenimento dell'impostazione data/ora in caso di assenza di alimentazione da collegare al terminale principale del reparto.

LAMPADA DI SEGNALAZIONE FUORIPORTA

Lampada di segnalazione a 5 moduli LED, per risparmio energetico, da installare su parete per la segnalazione di:

- chiamate/chiamate d'emergenza
- allarme diagnostico
- allarme esterno 1/2
- chiamate WC
- presenza e memorizzazione chiamata 1° livello
- presenza e memorizzazione chiamata 2° livello
- presenza e memorizzazione chiamata medico

Composta da zoccolo con separatori ad incastro, 2 portalampana per moduli a Led, 2 coppette opalina in PVC e 5 moduli Led.

Dimensioni: 85x85x45mm. (LxAxP)

ALIMENTATORE IMPIANTO 24Vdc/10A

Alimentatore per il sistema di comunicazione, predisposto per montaggio su parete o posizionamento orizzontale, adatto per tensioni particolarmente alte, a tensione stabile e resistente a corto circuito,



IL COMMISSARIO



modello nel rispetto delle norme EN 60146-1-1/ EN60146-1-3/ EN60555-2/ CEI 22-3/ CEI 22-4/ CEI 22-5, completo di cavo di connessione di rete.

Dati tecnici:

Tensione di rete: 230 V/50 Hz +5%/-10%

Potenza di connessione: 250 W

Tensione uscita: 23/28VDC

Corrente media continua: 10 A

Corrente massima: 13 A

Rendimento elettrico: 87%

Ondulazione residua: 50 Mv

Temperatura di funzionam.: 40/45°C

ALIMENTATORE IMPIANTO 24Vdc/20A

Alimentatore per il sistema di comunicazione, predisposto per montaggio su parete o posizionamento orizzontale, adatto per tensioni particolarmente alte, a tensione stabile e resistente a corto circuito, modello nel rispetto delle norme EN 60146-1-1/ EN60146-1-3/ EN60555-2/ CEI 22-3/ CEI 22-4/ CEI 22-5, completo di cavo di connessione di rete.

Dati tecnici:

Tensione di rete: 230 V/50 Hz +5%/-10%

Tensione di uscita: 23/28VDC

Potenza di connessione: 500 W

Corrente media continua: 20 A

Corrente massima: 25 A

Rendimento elettrico: 87%

Ondulazione residua: 50 Mv

Temperatura di funzionam.: 40/45°C

CAVO BUS REPARTO VCK2

Cavo multipolare schermato bus di tipo antifiamma Halogen free adatto per impianti di chiamata infermiera e rispondente alle norme CEI 20-22 e CEI 20-37
Adatto per il collegamento dei terminali di comunicazione.

Ing. Giovanni Grazi
Ufficio tecnico Meyer

Sede Legale: Viale Pieraccini 24 – 50139 Firenze tel. 055/5662301 - 055/5662280

c.f. e partita Iva 02175680483

direzione.generale@meyer.it - www.meyer.it

**VERBALE DI VERIFICA E VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO
(Artt. 52-53-54 e 55 DPR 207/2010)**

Oggetto: Progetto Esecutivo Impianto chiamata infermieri nei reparti di Oncoematologia – Chirurgia e Neuroscienze del padiglione Piastra dei Servizi c/o l'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer.

L'anno 2015 il giorno 26 del mese di Giugno, in Firenze Viale Pieraccini 24 – Firenze il sottoscritto Massimo Calamai Responsabile del procedimento, ha convocato il Signor:

•Dott. Ing. Giovanni Grazi in qualità di progettista;

e si è proceduto alle seguenti verifiche:

- a) controllo della completezza e della qualità della documentazione, secondo le indicazioni degli articoli da 25 a 34 del Regolamento;
- b) conformità del progetto alla normativa vigente ed in particolare a:
 - al D. lgs. 12 aprile 2006 n. 163 Codice dei Contratti;
 - al D.Lgs. n. 152/2008 (3° Decreto correttivo del Codice dei contratti);
 - al D.P.R. 207/2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
 - al D.lgs. 81/2008 e ss. mm. ii;
- c) corrispondenza del nominativo del progettista quelli titolari dell'affidamento e sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- d) completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;
- e) completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, descrittivi e tecnico-economici, previsti dal Regolamento;
- f) esistenza dei computi metrico-estimativi e verifica della corrispondenza agli elaborati grafici descrittivi ed alle prescrizioni capitolari;
- g) rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;
- h) effettuazione della valutazione di impatto ambientale, ovvero della verifica di esclusione dalle procedure, ove prescritte;
- i) esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
- l) coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto e del capitolato speciale d'appalto, nonché verifica della rispondenza di queste ai canoni della legalità;
- m) si constata la non applicabilità dell'obbligo di nomina del Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione in quanto l'opera prevederà la presenza di una sola impresa.

Pertanto non ricorre l'obbligo della redazione degli elaborati progettuali previsti dal D.Lgs. 81/2008.

Per il quadro economico: è stata verificata la conformità a quanto previsto dall'articolo 16 del DPR 207/2010;

Sulla base delle verifiche effettuate, il progetto esecutivo può ritenersi valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento.

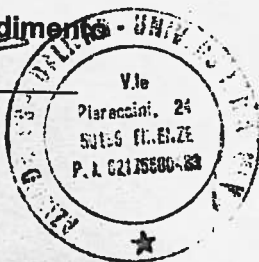
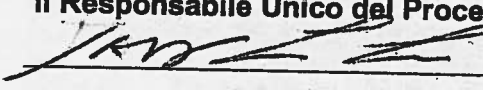
Letto, approvato e sottoscritto.

Tutto ciò premesso ai sensi dell'art. 55 del DPR 207/2010:

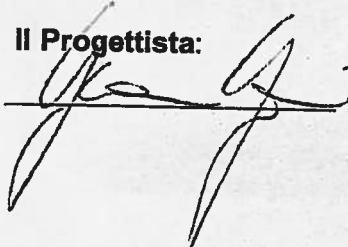
il sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento attesta la validità del progetto ai sensi dell'art. 112 del D. Lgs 163/06, nei termini e con le modalità indicata dagli artt. dal 52 al 55 del D.P.R. 207/2010.

Firenze, 26 Giugno 2015

Il Responsabile Unico del Procedimento



Il Progettista:



AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA MEYER

Sede legale: Viale Pieraccini, 24 – 50139 FIRENZE – Tel. 055-56621

U.O. ACQUISIZIONE RISORSE MATERIALI E TECNICHE
P.O. RESPONSABILE AMMINISTRATIVO UFFICIO TECNICO
Telefono 055 5662341 Fax 055 5662303

Prot. n°2015/

Firenze, XX/XX/2015

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA SVOLTA IN MODALITÀ TELEMATICA PER
L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO IMPIANTO
CHIAMATA INFERMIERI PRESSO L’AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
MEYER – CIG: 63006282B5

Si informa che questa Amministrazione, giusta deliberazione del Commissario n° XXX del XX/XX/2015, indice, con modalità telematica, una procedura negoziata, ai sensi dell’art. 122, comma 7, del D. Lgs. n. 163/2006 e D.P.R. n. 207/2010, per affidare l’appalto dei lavori di realizzazione del nuovo impianto chiamata infermieri presso l’A.O.U. Meyer.

1. Oggetto durata e ammontare

La presente procedura ha ad oggetto la realizzazione del nuovo impianto chiamata infermieri per i reparti di Chirurgia, Neuroscienze e Oncoematologia dell’Ospedale pediatrico Meyer, come meglio descritta nel Capitolato Tecnico - Descrittivo e nel Progetto elaborato dall’Ufficio Tecnico e conforme alle caratteristiche tecniche ivi stabilite.

I lavori del presente appalto a corpo hanno la durata di 90 giorni successivi, naturali e consecutivi decorrenti dalla data del Verbale di consegna.

L’importo a base d’asta ammonta a € 62.713,60= di cui € 1.881,41= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. I lavori del presente appalto rientrano nella categoria OS30 - Classifica sottosoglia.

2. Procedura di affidamento e conferimento dell’appalto

L’appalto sarà aggiudicato, con apposita disposizione dirigenziale, col criterio del massimo ribasso ai sensi dell’art 82 c. 2 lett. b) del D. Lgs. 163/2006 e art.118 c.1 lett. b) del D.P.R. 207 del 5/10/2010, all’impresa che avrà formulato l’offerta più economica.

L’importo presunto della realizzazione dell’impianto in oggetto è di Euro 62.713,60=, I.V.A. esclusa, comprensivi di € 1.881,41= per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, al netto di I.V.A. L’importo definitivo del contratto a corpo sarà quello offerto dalla ditta aggiudicataria.

Si richiama l’attenzione dei concorrenti sull’art. 82, comma 3 bis, del D. Lgs n.163/2006; in altre parole l’offerta di sconto dovrà essere determinata nel rispetto rigoroso:

1) dei salari minimi definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;

2) delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello;

3) delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'appalto è disciplinato dal presente invito e dalle Norme Tecniche di funzionamento del Sistema di Appalti Telematici delle Aziende USL per i LL.PP. Tutta la documentazione di gara, compreso il Contratto/Capitolato, è disponibile, per i soli soggetti invitati, sulla piattaforma START al seguente indirizzo: <https://start.e.toscana.it/servizio-sanitario-toscana/pleiade/>. Il **computo metrico estimativo**, trattandosi di opera a corpo, ai sensi dell'art. 119, comma 5, del D.P.R. n. 207/2010, è posto solo in visione ed acquisibile in sede di sopralluogo, ma non sarà parte integrante del contratto né un suo allegato.

Per informazioni tecniche inerenti le modalità di registrazione sul sistema acquisti on-line dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer è possibile rivolgersi alla Società i-Faber tel **02 86838415** o all'indirizzo di posta elettronica infopleiade@i-faber.com.

È obbligo dell'Impresa concorrente effettuare il **sopralluogo** previo appuntamento con il Tecnico incaricato: P.I. Massimo Calamai al numero di telefono 055 5662343 o tramite e-mail m.calamai@meyer.it.

L'appalto si svolge interamente in **modalità telematica**: le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla Stazione appaltante esclusivamente per mezzo del **Sistema Telematico degli Acquisti del Servizio Sanitario della Regione Toscana** accessibile all'indirizzo: <https://start.e.toscana.it/servizio-sanitario-toscana/pleiade/>.

Tutte le **comunicazioni** nell'ambito della procedura di gara avvengono mediante spedizione di messaggi di posta elettronica. Le comunicazioni agli utenti si danno per eseguite con la spedizione effettuata alla casella di posta elettronica indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica di acquisto. Le comunicazioni sono anche replicate sul sito nell'area relativa alla gara riservata al singolo concorrente. Il concorrente si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica. In assenza di tale comunicazione l'Amministrazione aggiudicatrice e il Gestore non sono responsabili per l'avvenuta mancanza di comunicazione. Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, inerenti la documentazione di gara o relativamente ai chiarimenti forniti, vengono pubblicate sul sito nell'area riservata alla gara.

La gara inizierà alle ore XX,00 del giorno XX/XX/2015, presso il presidio ospedaliero Meyer, Viale Pieraccini, 24 - Padiglione Centrale, 2° piano - Firenze. La seduta di gara è pubblica e sono ammessi all'apertura delle offerte i rappresentanti delle imprese invitate purché muniti di procura speciale/ procura generale/ delega.

Nel corso di tale seduta verrà effettuata una **immediata verifica circa il possesso dei requisiti** di ordine generale dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate. Dopo tale verifica e la conseguente abilitazione alla gara, il Presidente del seggio procede all'apertura delle buste chiuse elettronicamente contenenti l'offerta economica.

Il sistema telematico procederà, quindi, alla redazione della graduatoria delle offerte risultate formalmente regolari. Il Presidente di gara, individuata la migliore offerta non anomala, in seduta pubblica procede all'aggiudicazione provvisoria della gara.

Nella presente procedura non è prevista l'applicazione della esclusione automatica delle offerte anomale.

Soccorso istruttorio (articoli 38, comma 2-bis, e 46, comma 1-ter, del D.Lgs. n. 163/2006) Nel caso in cui il Presidente di gara accerti, in riferimento alle offerte presentate:

- a) la mancanza, incompletezza o altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- b) la mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara;

provvede, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, ad applicare la sanzione pecuniaria nella misura di € 130,00= nonché a contestare al soggetto concorrente la carenza riscontrata assegnando un termine perentorio, non superiore a dieci giorni, per provvedere alla relativa regolarizzazione; decorso inutilmente detto termine si procede con l'esclusione.

L'operatore economico, qualora ricorrano le ipotesi sopra contemplate alle lettere a) e/o b), è pertanto obbligato, ai sensi della vigente legislazione in materia, al pagamento della sanzione pecuniaria nella misura sopra indicata indipendentemente dalla sua volontà di rendere, integrare o regolarizzare le carenze contestate. Non è ammesso il soccorso istruttorio (e conseguentemente non viene applicata alcuna sanzione pecuniaria) in tutte le ipotesi in cui la regolarizzazione di carenze riscontrate sia idonea a ledere i primari principi di segretezza, immodificabilità delle offerte e parità di trattamento.

L'appalto verrà attribuito, con apposita disposizione dirigenziale di aggiudicazione, alla **Ditta**, fra quelle ammesse alla fase di apertura delle offerte economiche, **che avrà formulato il massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82 c. 2 lett. b) del D. Lgs. n°163/06**, previa valutazione di congruità dell'offerta di cui all'art. 86 c. 1 del D. Lgs. 163/06.

Non si accettano offerte in aumento sull'importo base d'appalto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché valida e congrua.

Divenuto esecutivo l'atto di aggiudicazione, questa Azienda provvederà a stipulare il contratto mediante sottoscrizione di contratto di appalto.

Il termine per la stipulazione del contratto nella forma dello scambio commerciale di cui all'art. 11, c. 9 del D. Lgs. 163/06 sarà di 60 gg..

3. Requisiti di partecipazione

Per l'ammissione alla procedura di gara i concorrenti devono possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

I Concorrenti dovranno altresì possedere i seguenti requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari per eseguire lavori pubblici:

- a) **importo dei lavori eseguiti direttamente nell'ultimo quinquennio (2010/2014) non inferiore all'importo presunto dei lavori;**
- b) **costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio;**
- c) **adeguata attrezzatura tecnica.**

Le Ditte in possesso dell'attestato SOA, per qualifica e categorie adeguate, possono sostituire la dichiarazione suddetta con la presentazione dell'attestato autenticato ai sensi della normativa vigente.

4. Requisiti informatici per partecipare all'appalto

La partecipazione alle procedure di scelta del contraente svolte telematicamente è aperta, previa identificazione, a tutti gli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti richiesti dalla singola procedura di gara. Per poter operare sul sistema gli Utenti dovranno essere dotati della necessaria strumentazione.

Configurazione hardware minima di una postazione per l'accesso al sistema

- Memoria RAM 2GB o superiore;
- Scheda grafica e memoria on-board;

- Monitor di risoluzione 800x600 pixel o superiori;
- Accesso a internet ADSL a 640 kbit/s;
- Tutti gli strumenti necessari al corretto funzionamento di una normale postazione (es. tastiere, mouse, video, stampante etc.).

Sulla postazione, dovrà essere disponibile un browser per la navigazione su internet: fra i seguenti:

- Microsoft Internet Explorer 6.0 o superiori;
- Mozilla Firefox 9.0 o superiori.

Inoltre devono essere presenti i software normalmente utilizzati per l'editing e la lettura dei documenti tipo (elenco indicativo):

- MS Word;
- Open Office o Libre Office;
- Acrobat Reader o altro lettore documenti PDF.

Va ricordato che per garantire una maggiore riservatezza delle trasmissioni viene richiesto certificato SSL con livello di codifica a 128bit.

I titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare all'appalto dovranno essere in possesso di un **certificato di firma digitale** in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA, secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (art. 29, comma 1) e specificato dal DPCM 30 Marzo 2009, nonché del relativo software per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

Per garantire il massimo livello di sicurezza nelle connessioni telematiche si invitano gli operatori, ove possibile, a dotarsi anche di un **certificato di autenticazione digitale** in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori, tenuto da DigitPA.

5. Modalità di identificazione sul sistema telematico

Per partecipare all'appalto, **entro e non oltre il termine del giorno XX/XX/2015 ore 12.00.00**, gli operatori economici interessati dovranno identificarsi sul **Sistema di Appalti Telematici del Servizio sanitario della Toscana accessibile all'indirizzo: <https://start.e.toscana.it/servizio-sanitario-toscana/pleiade/>** ed inserire la documentazione di cui al successivo paragrafo. *Si consiglia ai soggetti interessati di svolgere per tempo la procedura di registrazione sul sistema e di caricare i documenti in modo da tener conto dei tempi tecnici dovuti al peso ed alla velocità delle strumentazioni disponibili.* Per identificarsi gli operatori economici dovranno completare la procedura di registrazione on line presente sul Sistema.

La registrazione, completamente gratuita, avviene preferibilmente utilizzando un certificato digitale di autenticazione, in subordine tramite userid e password. Il certificato digitale e/o la userid e password utilizzati in sede di registrazione sono necessari per ogni successivo accesso ai documenti della procedura.

L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso (User ID) a mezzo della quale verrà identificato dalla Stazione Appaltante e la password.

Istruzioni dettagliate su come completare la procedura di registrazione sono disponibili sul sito stesso nella sezione dedicata alla procedura di registrazione o possono essere richieste al numero **02 86838415** o all'indirizzo di posta elettronica infopleiade@i-faber.com.

6. Modalità di presentazione della documentazione di gara e delle offerte

Per partecipare all'appalto dovrà essere inserita nel sistema telematico, nello spazio relativo alla gara di cui trattasi, **entro e non oltre le ore 12.00.00 del XX/XX/2015**, la seguente documentazione:

A) LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA A CORREDO DELL'OFFERTA di cui ai successivi punti A.1) e seguenti,

B) L'OFFERTA ECONOMICA, di cui al successivo punto B.1), **firmata digitalmente** dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.

A.1) la “**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEDA DI RILEVAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI ORDINE GENERALE**” recanti le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio da rendersi ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

La “**domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale**” devono essere firmate digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.

La “**domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale**” viene generata dal sistema telematico a seguito dell'imputazione dei dati richiesti nel form on line.

Il concorrente, dopo essersi identificato sul sistema come precisato al **punto 1** del presente invito, dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento “*domanda e scheda*” generato dal sistema e relativo alla “domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale”;
- **Firmare digitalmente** il documento “*domanda e scheda*” generato dal sistema;
- **Inserire** nel sistema il documento “*domanda e scheda*” firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.

Nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE:

- la mandataria dovrà compilare il form on line relativo alla “domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale” per conto di ciascuno dei membri dell'operatore riunito;
- per ogni membro dell'operatore riunito dovranno essere specificate, all'interno dell'apposito spazio previsto per “R.T.I. e forme multiple”:
 1. la quota percentuale di apporto di ogni requisito tecnico-professionale ed economico-finanziario richiesto relativa a tutti i membri dell'operatore riunito. N.B.: occorre indicare la quota percentuale di apporto requisiti anche nel caso in cui la stessa sia pari a zero;
 2. le parti della prestazione e la relativa quota percentuale o le prestazioni che saranno eseguiti da tutti i membri dell'operatore riunito;
 3. la quota percentuale di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto e di partecipazione all'operatore riunito relativa a tutti i membri dell'operatore riunito;
N.B. Ogni membro dell'operatore riunito, ai sensi dell'art. 37, comma 13, del D.Lgs.163/06 è tenuto ad eseguire la prestazione in misura corrispondente alla sua quota di partecipazione al raggruppamento temporaneo di concorrenti, al consorzio ordinario di concorrenti o al G.E.I.E.
- ognuno dei membri dell'operatore riunito dovrà firmare digitalmente la “domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale” generati dal sistema ad essi riferiti. L'inserimento della suddetta documentazione nel sistema avviene a cura del soggetto indicato quale mandatario.

A.1.1) Nel caso di consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. 163/2006 che indica nella scheda di rilevazione le consorziate per le quali il consorzio concorre deve essere prodotta da ogni **IMPRESA CONSORZIATA PER LA QUALE IL CONSORZIO CONCORRE** una

DICHIARAZIONE resa con l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara, che deve essere compilato dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa consorziata e sottoscritto con firma digitale dello stesso.

Tale DICHIARAZIONE dovrà essere inserita a sistema dal Consorzio.

Qualora il Consorzio partecipi alla procedura di gara come membro di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. tale DICHIARAZIONE dovrà essere inserita a sistema a cura del soggetto indicato quale mandatario.

A.1.2) Nel caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. già costituiti deve essere prodotta:

- **Copia autentica, rilasciata dal notaio, dell'ATTO DI COSTITUZIONE di RTI /CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI /GEIE, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata, con le prescrizioni di cui all'art. 37, commi 14 e 15, del D.Lgs. 163/2006, in formato elettronico o mediante scansione del documento cartaceo.**

A.1.3) Dichiarazioni ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter:

gli operatori economici dovranno produrre dichiarazioni relativamente all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto, di cui all'art. 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter) del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., in una delle due modalità di seguito indicate:

A.1.3.1 - nel caso in cui la dichiarazione di insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto di cui al punto A.1.3), con l'indicazione di tutte le condanne penali riportate ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, venga resa singolarmente da tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui all'art. 38, comma 1 lettera b e c), del D.Lgs. 163/2006¹ (vedi nota 1), dovrà essere utilizzato l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato Modello - "Dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. n. 163/2006 resa singolarmente da tutti i soggetti";

oppure

A.1.3.2 - nel caso in cui la dichiarazione di insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto di cui al punto A.1.3), con l'indicazione di tutte le condanne penali riportate ivi comprese quelle con la non menzione, venga resa da persona munita del potere di rappresentanza in relazione alla propria posizione e in relazione alla posizione di tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui all'art. 38, comma 1 lettera b e c), del D. Lgs. 163/2006 (vedi nota 1), dovrà essere utilizzato l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato Modello - "Dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D. Lgs. n. 163/2006 resa dal legale rappresentante per sé e per gli altri soggetti";

Nel caso di **raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE** le dichiarazioni devono essere rese, in una delle due modalità di cui ai punti A.1.3.1. oppure A.1.3.2., dai **soggetti** che ricoprono le cariche di cui all'art. 38, comma 1 lettera b e c), del D. Lgs. 163/2006 (vedi nota 1) di **ciascun membro** del raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE. L'inserimento di tali dichiarazioni avviene a cura dell'operatore economico indicato quale mandatario.

Nel caso di ricorso all'**avvalimento** le dichiarazioni devono essere rese, in una delle due modalità di cui ai punti A.1.3.1. oppure A.1.3.2., dai **soggetti** che ricoprono le cariche di cui all'art. 38, comma 1 lettera b e c), del D. Lgs. 163/2006 dell'impresa ausiliaria. L'inserimento di tali dichiarazioni avviene a cura dell'operatore economico partecipante alla gara. Tutte le dichiarazioni di avvalimento verranno trasmesse all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come prescritto dall'art. 49 c. 11 del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.. Il concorrente verrà informato circa le comunicazioni inoltrate all'Autorità.

¹ Soggetto che presenta la domanda di partecipazione titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, soci o direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, amministratori muniti di potere di rappresentanza o direttore tecnico o il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio

Nel caso di **consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. 163/2006** tali dichiarazioni devono essere rese, in una delle due modalità di cui ai punti A.1.3.1. oppure A.1.3.2., dagli amministratori muniti del potere di rappresentanza e dal/i direttore/i tecnico/i.

Tali dichiarazioni devono inoltre essere rese, in una delle due modalità di cui ai punti A.1.3.1. oppure A.1.3.2., da tutti i soggetti che ricoprono una delle cariche di cui all'art. 38, comma 1 lettera c), del D. Lgs. 163/2006 (vedi nota 1) di **ciascuna delle imprese consorziate per le quali il consorzio concorre**. L'inserimento di tali dichiarazioni avviene a cura del consorzio partecipante alla gara..

NOTA BENE Ogni dichiarazione resa ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) deve essere compilata e firmata digitalmente da ciascuna persona fisica dichiarante. Tale dichiarazione deve essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico a cura del legale rappresentate o procuratore dell'operatore economico abilitato ad operare sul sistema telematico START.

A.1.4) Dichiarazioni ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettera, c), in riferimento ai soggetti cessati:

In relazione ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data del presente invito:

- gli operatori economici partecipanti alla gara,
- ciascun membro nel caso raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE,
- l'impresa ausiliaria nel caso di ricorso all'avvalimento,
- ciascuna consorziata per la quale il consorzio concorre,

sono tenuti ad indicare eventuali soggetti cessati.

Nel caso in cui vengano indicati soggetti cessati deve essere resa, alternativamente:

- la dichiarazione che nei confronti degli stessi non siano stati emessi provvedimenti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006;
- la dichiarazione che nei confronti degli stessi siano stati emessi provvedimenti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006, allegando nella "**Documentazione amministrativa aggiuntiva**", idonea documentazione tesa a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata da parte dell'impresa.

La documentazione comprovante tale dissociazione deve essere inserita, da parte del soggetto abilitato ad operare sul sistema START.

A.2) Nel caso di avvalimento DICHIARAZIONE DI IMPEGNO DELL'IMPRESA AUSILIARIA, resa con l'apposito modello reperibile sul sistema nella documentazione di gara, che deve essere compilato dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa ausiliaria e sottoscritto con firma digitale dello stesso.

A.3.1) CONTRATTO di cui all'art. 49, comma 2, lett. f), del D. Lgs. 163/2006, qualora non ricorra l'ipotesi di cui all'art. 49, comma 2, lett. g), del D. Lgs. 163/2006, in:

- **originale in formato elettronico firmato digitalmente dai contraenti;**

oppure

- **scansione della copia autentica dell'originale cartaceo rilasciata dal notaio.**

B – DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

B.1. OFFERTA ECONOMICA - Per presentare l'offerta economica, espressa con un unico ribasso percentuale sull'importo a base d'asta, l'operatore economico dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line;

- **Scaricare** sul proprio pc il documento “offerta economica” generato dal sistema;
 - **Firmare digitalmente** il documento “offerta economica” generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
 - **Inserire** nel sistema il documento “offerta economica” firmato digitalmente nell’apposito spazio previsto.
- Nel caso di offerta presentata da un Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE **non ancora costituiti**, l’offerta economica deve essere sottoscritta con firma digitale da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE.
 - Nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE **già costituiti**, per i quali sussiste l’obbligo di produrre l’atto costitutivo di cui al precedente punto A.1.2), l’offerta economica può essere sottoscritta con firma digitale dal solo soggetto indicato quale mandatario.
 - Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE **non ancora costituiti**, l’offerta economica deve contenere l’impegno che, nel caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno, con unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale mandataria.

In caso di raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E. di tipo orizzontale, l’offerta presentata determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Amministrazione nonché nei confronti degli eventuali subappaltatori e fornitori.

In caso di raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E. di tipo verticale, la responsabilità è limitata all’esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.

Ai sensi dell’art. 11 del D. Lgs. 163/2006 l’offerta dell’aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

NOTE PER L’INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA

La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema è pari a 20 MB.

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line e ottenere un nuovo documento. Questa procedura si applica ad esempio all’offerta economica, alla domanda di partecipazione, alla scheda di rilevazione requisiti di ordine generale.

N.B. la presentazione delle offerte tramite il sistema è compiuta quando il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell’offerta e l’orario della registrazione;

7. ULTERIORI NORME PER R.T.I. E I CONSORZI

I requisiti dell’impresa singola e di quelle riunite sono quelli previsti dall’art. 37 e 34 comma 1 lett. b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Le associazioni temporanee e i soggetti di cui all’articolo 34, comma 1, lett. e) ed f) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. possono concorrere anche se non ancora costituiti; in tal caso l’offerta deve essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di tutte le imprese da associare o consorziane e contenere

l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. L'atto costitutivo e il relativo mandato con rappresentanza alla mandataria dovrà contenere le prescrizioni di cui all'art. 37 del D. Lgs. 163/2006, e risultare **da atto pubblico**.

In caso di raggruppamento, consorzio ordinario, o G.E.I.E. di tipo orizzontale l'offerta presentata determina la responsabilità solidale nei confronti della Amministrazione aggiudicatrice nonché nei confronti degli eventuali subappaltatori e fornitori.

Nel caso in cui, invece, la costituzione dell'associazione temporanea o del consorzio è già perfezionata e documentata le imprese mandanti sono esonerate dalla sottoscrizione dell'offerta, in quanto adempimento riservato alla sola impresa mandataria capogruppo.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta o, se già costituita, rispetto all'atto di costituzione prodotto in sede di offerta, con la sola eccezione del verificarsi del caso di cui all'articolo 12, comma 1, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 ed all'articolo 37, commi 18 e 19, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. e), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. sono tenuti ad indicare per quale/i consorziata/i, il consorzio concorre.

8. MOTIVI DI NON ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE NELLA PRESENTE PROCEDURA TELEMATICA

Determina la non abilitazione alla presentazione dell'offerta il fatto che:

I - la domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale di cui al punto A1):

- manchi;
- sia firmata digitalmente da una persona che non risulti, dalla scheda stessa, munita del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara;
- non contenga l'indicazione della forma nella quale il soggetto intende partecipare alla gara;
- non sia firmata digitalmente;
- non sia presentata, firmata digitalmente, da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio ordinario di concorrenti /G.E.I.E;
- sia firmata digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara;
- non contenga la specificazione delle parti della prestazione o delle prestazioni che saranno eseguite da ogni singolo membro facente parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio ordinario di concorrenti/GEIE;
- non contenga la quota percentuale di esecuzione (rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto)/partecipazione (all'operatore riunito) per ogni singolo membro facente parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio ordinario di concorrenti/GEIE;
- in caso di avvalimento:
 - non sia indicato il requisito e/o l'impresa ausiliaria che presta il requisito;
 - non sia stato prodotto l'originale del contratto di avvalimento in formato elettronico e firmato digitalmente dai contraenti o la scansione della copia autentica dell'originale cartaceo rilasciata dal notaio oppure, nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, non sia indicato il legame giuridico ed economico;

II - la dichiarazione dell'impresa consorziata di cui al punto A.1.1):

- manchi, anche solo per una delle consorziate indicate nella “domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale”;
- risulti priva anche di una sola delle dichiarazioni relative ai requisiti formali di partecipazione contenute nel Paragrafo 2 dell'apposito modello;
- sia firmata digitalmente da una persona che non risulti dalla dichiarazione stessa munita del potere di rappresentare l'impresa consorziata;
- non sia sottoscritta con firma digitale;
- sia firmata digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare l'impresa consorziata;

III – per raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE, già costituiti l'atto costitutivo di cui al punto A.1.2:

- manchi;
- non contenga le prescrizioni di cui ai commi 14 e 15 dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006;
- non risulti redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata;

IV – la dichiarazione ai sensi art. 38 comma 1 lettere b) e c) e m-ter) di cui al punto A.1.3):

- manchi, anche per un solo soggetto che ricopre una delle cariche di cui all'art. 38, comma 1 lettera c), del D. Lgs. 163/2006, fra quelli indicati:
 - dall'operatore economico nella “domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale” di cui al punto A.1),
 - (in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o Consorzio ordinario di concorrenti o GEIE) da ogni membro del raggruppamento temporaneo di concorrenti o Consorzio ordinario di concorrenti o GEIE, nella “domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale” di cui al punto A.1),
 - (in caso di ricorso all'avvalimento) dall'impresa ausiliaria nella “dichiarazione dell'impresa ausiliaria” di cui al punto A.3);
 - (in caso di consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006) dal consorzio stesso nella “domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale” di cui al punto A.1) e/o nella “dichiarazione dell'impresa consorziata” di cui al punto A.1.1) resa dall'impresa consorziata per la quale il consorzio concorre;
- non sia sottoscritta con firma digitale;
- sia firmata digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante;
- risulti priva anche di una sola delle dichiarazioni contenute nell'apposito modello;

nel caso in cui vengano indicati soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data del presente invito nei cui confronti siano stati emessi provvedimenti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006:

- manchi idonea documentazione tesa a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata da parte dell'impresa.

V (in caso di avvalimento) - la dichiarazione dell'impresa ausiliaria di cui al punto A.3:

- manchi;
- risulti priva anche di una sola delle dichiarazioni relative ai requisiti formali di partecipazione contenute nel Paragrafo 2 dell'apposito modello;

- sia firmata digitalmente da una persona che non risulti dalla dichiarazione stessa munita del potere di rappresentare l'impresa ausiliaria;
- non sia sottoscritta con firma digitale;
- non sia interamente compilato il paragrafo 3, punto 3.1. della dichiarazione;
- indichi i requisiti oggetto di avvalimento diversi da quelli indicati dal concorrente nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale";
- sia firmata digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare l'impresa ausiliaria;

VI - L'offerta economica di cui al punto B.1)

- sia stata inserita all'interno degli spazi presenti nella procedura telematica per l'invio delle offerte destinati a contenere documenti di natura amministrativa e/o tecnica o all'interno della documentazione amministrativa aggiuntiva;

9. MOTIVI DI ESCLUSIONE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta economica di cui al punto B.1.:

- manchi;
- non sia firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.

Determina, altresì, l'esclusione dalla gara il fatto che, in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE non ancora costituiti: l'offerta economica di cui al punto B.1.:

- non sia firmata digitalmente dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti, del consorzio ordinario di concorrenti o del GEIE;
- non contenga l'impegno che, nel caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale mandataria;

Determina ugualmente l'esclusione dalla gara il fatto che, in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE già costituiti l'offerta economica di cui al punto B.1 non sia firmata digitalmente dal soggetto indicato quale mandatario nell'atto costitutivo.

Sono escluse altresì le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incompleto, ovvero riferite ad altra gara.

10. AVVERTENZE

- Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata.
- È possibile, nei termini fissati, ritirare l'offerta presentata.
- Una volta ritirata un'offerta precedentemente presentata, è possibile, rimanendo nei termini fissati nel presente invito, presentare una nuova offerta.
- La presentazione delle offerte è compiuta quando il concorrente ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione;
- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'invito a gara con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

- L'Amministrazione aggiudicatrice ha la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.
- L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.
- L'aggiudicazione definitiva dell'appalto è adottata con Disposizione dirigenziale entro 60 giorni dal ricevimento dell'aggiudicazione provvisoria. Tale provvedimento, fino a quando il contratto non è stato stipulato, può essere revocato qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati. Ai fini della tracciabilità dei flussi Finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il codice CIG.

11. CONCLUSIONE DELL'AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

- Al termine della procedura, la Stazione Appaltante procede ad effettuare:
 - i controlli sui requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio e del secondo in graduatoria, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. In caso di esito negativo del controllo, si applicheranno le sanzioni previste dall'art. 48, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., oltre alla segnalazione all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni; si procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione;
 - i controlli sui requisiti di ordine generale, ai sensi del DPR 445/2000, sulle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario provvisorio della gara, dal secondo in graduatoria e dal 10% dei soggetti che hanno presentato offerta valida, individuati mediante sorteggio effettuato ai sensi dell'art. 38, comma 1, della L.R. Toscana n. 38 del 13/07/2007 e s.m.i..

I controlli sui requisiti di ordine generale saranno effettuati:

- in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. nei confronti di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento o del consorzio o del G.E.I.E.;
- in caso di consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., i suddetti controlli sono effettuati sia nei confronti del consorzio che delle consorziate esecutrici;
- in caso di avvalimento, anche nei confronti dell'impresa indicata dal concorrente come ausiliaria;
- in caso di ricorso all'istituto della cooptazione, anche nei confronti della/e impresa/e cooptata/e.

Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede:

- all'esclusione dei soggetti dalla procedura;
- a revocare l'aggiudicazione provvisoria formulata e ad individuare il nuovo aggiudicatario provvisorio;
- relativamente all'aggiudicatario, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni;
- relativamente agli altri soggetti sottoposti al controllo, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

L'Amministrazione aggiudicatrice richiede ai soggetti di cui sopra i documenti comprovanti quanto dichiarato durante il procedimento di gara, qualora non sia possibile procedere nelle forme specificate dal D.P.R. n. 445/2000.

- Ai sensi dell'art. 16 della L.R.T. n. 38/2007 l'Amministrazione aggiudicatrice, prima dell'aggiudicazione definitiva, sentiti i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza di cui agli art. 47, 48 e 49 del D. Lgs. n. 81/2008, provvede a controllare il rispetto da parte dell'impresa, nei casi nei quali la stessa vi sia tenuta, dei seguenti adempimenti:
 - la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 81/2008;
 - la nomina del medico competente di cui all'art. 18, comma 1, del D. Lgs. n. 81/2008, nei casi previsti dall'art. 41 del decreto stesso;
 - la redazione del documento di valutazione dei rischi ai sensi degli artt. 17, c. 1, lett. a) e 28 del D. Lgs. 81/2008;
 - l'adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 81/2008.

L'eventuale esito negativo della verifica di cui sopra è comunicato dall'Amministrazione aggiudicatrice alla competente Azienda USL per gli adempimenti di competenza nonché all'Osservatorio regionale sui contratti pubblici.

- Ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 38/2007 l'Amministrazione aggiudicatrice procede all'aggiudicazione definitiva solo dopo aver verificato, mediante l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), la regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa risultata provvisoriamente aggiudicataria riferita alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta; l'Amministrazione aggiudicatrice segnala alla Direzione provinciale del lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate. Per le imprese che hanno sede in altro stato membro della UE è resa possibile la facoltà di produrre in alternativa al DURC la documentazione equipollente secondo la legislazione del paese di appartenenza.
- In relazione alle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti, all'affidamento di subappalti e alla stipula dei relativi contratti, l'Amministrazione aggiudicatrice può comunque effettuare controlli ai sensi della vigente normativa, e in particolare del D.P.R. n. 445/2000, nei confronti dei soggetti che partecipano in qualunque forma al presente appalto.
- L'esito favorevole dei controlli sui requisiti di ordine generale, di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa nonché del controllo previsto dagli art. 16 e 17 della L.R.T. n. 38/2007 è condizione per l'adozione della disposizione dirigenziale di aggiudicazione dell'appalto.
- L'aggiudicatario è obbligato a fornire nel termine indicato nella richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice i documenti necessari ai fini della stipula del contratto, compresi quelli relativi alla Sicurezza.

Dopo l'aggiudicazione definitiva l'Amministrazione aggiudicatrice invita l'aggiudicatario a:

- stipulare il contratto nel termine di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva;
- versare l'importo relativo alle eventuali spese contrattuali;
- costituire la garanzia fideiussoria definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006;
- consegnare la polizza assicurativa ex art. 7 del contratto di appalto;
- esibire la documentazione richiesta per l'idoneità tecnico-professionale e produrre le dichiarazioni previste, ai sensi dell'art. 90, c. 9, lett. a) e b), del D.lgs.81/2008;
- produrre quant'altro necessario per la stipula del contratto.

La mancata costituzione della suddetta garanzia fideiussoria definitiva determina la decadenza dell'affidamento. L'Amministrazione aggiudicatrice conseguentemente aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Garanzia fideiussoria (art. 113 D. Lgs. 163/06)

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA e secondo le eventuali specifiche indicate nel contratto/capitolato.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La fideiussione deve recare la **firma del legale rappresentante** dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione e deve prevedere espressamente la **rinuncia al beneficio** della preventiva escussione del debitore principale, la **rinuncia all'eccezione** di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'**operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Ai sensi degli art. 40, comma 7, e 113, comma 1, del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.i., **l'importo della garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto è ridotto del 50%** per i soggetti partecipanti che producono la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali). Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione aggiudicatrice compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

12.1 – Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella domanda di partecipazione, nelle schede e, in caso di avvalimento, nel modello di dichiarazione dell'impresa ausiliaria, vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale e della capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria del concorrente) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

12.2 – Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

12.3 – Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D. Lgs. n. 163/2006, dalla legge n. 241/90 e dalla L.R. Toscana n. 40 del 20 luglio 2009.

12.4 – Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 30.6.2003 n. 196.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.6.2003, n. 196

12.5 – Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer nella persona del Commissario.

Responsabile interno del trattamento dei dati è individuato il Direttore della U.O. Acquisizione Risorse Materiali e Tecniche.

Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore del Sistema di acquisti telematici del Servizio sanitario della Toscana.

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore del Sistema e dell'U.O. Acquisizione risorse materiali e tecniche assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

13. RESPONSABILITÀ' DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI

• Ai sensi dell'art. 79 del D. Lgs. n. 163/2006 l'Amministrazione aggiudicatrice comunica entro 5 giorni l'aggiudicazione definitiva all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta. L'Amministrazione comunica l'esclusione ai candidati e agli offerenti esclusi, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a 5 giorni dall'esclusione stessa.

• Ai fini della presente gara ed ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 163/06 il Responsabile Unico del procedimento è il P.I. Massimo Calamai.

• Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 163/2006 l'accesso agli atti è differito:

- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- in relazione alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 163/2006, sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

È comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi.

14. CHIARIMENTI E INFORMAZIONI MODALITA'

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla gara in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita sezione "chiarimenti", nell'area riservata alla presente gara, all'indirizzo: <https://start.e.toscana.it/servizio-sanitario-toscana/pleiade/>. Attraverso lo stesso mezzo la stazione appaltante provvederà a fornire le risposte. I quesiti possono essere inoltrati alla Stazione appaltante fino alle ore 12.00 del giorno XX/XX/2015.

ALLEGATO "E" – DELIBERA COMMISSARIO N° _____ DEL _____

MODELLO - "DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D. LGS. N. 163/2006 RESA SINGOLARMENTE DA CIASCUNO DEI SOGGETTI"

PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO IMPIANTO CHIAMATA INFERMIERI PRESSO L’AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA MEYER – CIG: 63006282B5

Affidamento mediante procedura negoziata, svolta con modalità telematica, ai sensi dell’art. 122, comma 7, del D. Lgs. n. 163/2006 e D.P.R. n. 207/2010

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto _____ nat _____ a _____ il _____ nella sua qualità di:

(barrare la voce che interessa)

titolare (per le imprese individuali)

socio (per le società in nome collettivo)

socio accomandatario (per le società in accomandita semplice)

amministratore munito di poteri di rappresentanza (per gli altri tipi di società)

istitutore

direttore tecnico (per le imprese individuali, le società di persone e gli altri tipi di società sopra elencati)

socio unico persona fisica

socio di maggioranza persona fisica per le società con meno di quattro soci

socio persona fisica titolare del 50% del capitale per le società con due soci

dell’impresa/società/altro soggetto _____

con sede legale in _____ via/piazza _____ codice fiscale _____

partita I.V.A. _____

residente in _____

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI ALL’ART. 38, COMMA 1, LETTERA H), DEL D. LGS. N. 163/2006

DICHIARA

RELATIVAMENTE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D. LGS. N. 163/2006, CHE I FATTI STATI E QUALITA' DI SEGUITO RIPORTATI CORRISPONDONO A VERITA':

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA B), DEL D. LGS. N. 163/2006
(barrare la casella)

- che nei confronti del sottoscritto non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del medesimo D.Lgs;

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA C), DEL D. LGS. N. 163/2006
(barrare le caselle pertinenti)

- che nei confronti del sottoscritto non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato per reati di partecipazione ad organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, così come definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, direttiva 2004/18/CE;

- che nei confronti del sottoscritto non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale;

oppure

- che nei confronti del sottoscritto sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passata in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati:

(NB: inserire tutti i provvedimenti di condanna, tra quelli sopra menzionati, emessi a carico del soggetto sottoscrittore avendo cura di riportare esattamente i provvedimenti così come risultanti dalla Banca dati del Casellario giudiziale compreso l'indicazione del/dei reato/i, della/e circostanza/e, del/dei dispositivo/i e dei benefici eventuali. Vanno altresì inseriti quei provvedimenti di condanna per i quali sia stato previsto il beneficio della non menzione.

Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA M-ter), DEL D. LGS. N. 163/2006
(barrare la casella)

- che il sottoscritto, essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria;

- che il sottoscritto, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- che il sottoscritto non e' stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

DICHIARA INOLTRE

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara ed in caso di aggiudicazione per la stipula e gestione del contratto e di prestare, con la sottoscrizione della presente, il consenso al trattamento dei propri dati.

Data _____

N.B. - La dichiarazione deve essere resa, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettere b) c) e m-ter), del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, dal:

- titolare e dal/dai direttore/i tecnico/i se si tratta di impresa individuale,
- da tutti i soci e dal/dai direttore/i tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo,
- dai soci accomandatari e dal/dai direttore/i tecnico/i in caso di società in accomandita semplice,
- dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza, dal/dai direttore/i tecnico/i, dal socio unico persona fisica, dal socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci, da entrambi i soci persone fisiche titolari ciascuno del 50% del capitale in caso di società con due soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

La presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale da parte del soggetto dichiarante ed inserito sul sistema START a cura del legale rappresentate o procuratore dell'operatore economico abilitato ad operare sul sistema telematico, secondo le indicazioni di cui al punto A.1.4) della Lettera di invito.

MODELLO - "DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D. LGS. N. 163/2006 RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE PER SÉ E PER GLI ALTRI SOGGETTI "

La presente dichiarazione deve essere resa da persona munita del potere di rappresentanza:

- dell'operatore economico partecipante alla gara;
- di ogni impresa del raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario di concorrenti, del GEIE;
- dei consorzi di cui alle lettere b) e c) art. 34 comma 1 D.Lgs. 163/2006;
- di ogni consorziata per la quale il consorzio concorre;
- di ogni impresa ausiliaria in caso di ricorso all'avvalimento;
- di ogni impresa cooptata in caso di ricorso alla cooptazione.

PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO IMPIANTO CHIAMATA INFERMIERI PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA MEYER - CIG: 63006282B5

Affidamento mediante procedura negoziata, svolta con modalità telematica, ai sensi dell'art. 122, comma 7, del D. Lgs. n. 163/2006 e D.P.R. n. 207/2010

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto _____ nat _____ a _____ il _____ nella sua qualità di:

_____ dell'impresa/società/altro soggetto _____

con sede legale in _____ via/piazza _____ codice fiscale _____

_____ partita I.V.A. _____

residente in _____

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000, AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA H), DEL D.LGS. N. 163/2006

DICHIARA

RELATIVAMENTE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006, CHE I FATTI STATI E QUALITÀ DI SEGUITO RIPORTATI CORRISPONDONO A VERITÀ':

- in relazione alla propria posizione
- e
- in relazione alla posizione dei seguenti soggetti già indicati nella "Domanda di partecipazione e scheda di rilevazione requisiti"

| | | | | |
|------------|-------------------------|------|-----------|-----------------------|
| Nominativo | Data e luogo di nascita | C.F. | Qualifica | Residenza (indirizzo) |
|------------|-------------------------|------|-----------|-----------------------|

| | | | | |
|--|--|--|--|-----------|
| | | | | completo) |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA B), DEL D.LGS. N. 163/2006
(barrare la casella)

- nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 dello stesso D.Lgs.;

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA C), DEL D.LGS. N. 163/2006
(barrare la casella)

- nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non è stata pronunciata sentenza di condanna, passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

(barrare le caselle pertinenti)

- che nei confronti del sottoscritto e nei confronti dei soggetti sopra elencati non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale;

oppure

- NEI CONFRONTI DEL SOTTOSCRITTO non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale (vedi NB);

- NEI CONFRONTI DEL SOTTOSCRITTO sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passata in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati (vedi NB):

- NEI CONFRONTI DI (riportare i nominativi) _____

sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passata in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati (vedi NB):

- NEI CONFRONTI DI (riportare i nominativi) _____ non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale (vedi NB):

(NB: inserire tutti i provvedimenti di condanna, tra quelli sopra menzionati, emessi a carico del soggetto sottoscrittore avendo cura di riportare esattamente i provvedimenti così come risultanti dalla Banca dati del Casellario giudiziale compreso l'indicazione del/dei reato/i, della/e circostanza/e, del/dei dispositivo/i e dei benefici eventuali. Vanno altresì inseriti quei provvedimenti di condanna per i quali sia stato previsto il beneficio della non menzione.

Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA M-ter), DEL D.LGS. N. 163/2006
(barrare la casella)

- nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non sussistono le circostanze di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter) del D.Lgs. 163/2006.

DICHIARA INOLTRE

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara ed in caso di aggiudicazione per la stipula e gestione del contratto e di prestare, con la sottoscrizione della presente, il consenso al trattamento dei propri dati.

Data _____

La presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale da parte del soggetto dichiarante e inserita sul sistema START a cura del legale rappresentate o procuratore dell'operatore economico abilitato ad operare sul sistema telematico, secondo le indicazioni di cui al punto A.1.4) della Lettera di invito

MODELLO - "DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE PER SÈ E PER GLI ALTRI SOGGETTI"

DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163, ART. 49 - MODELLO
"DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA AUSILIARIA IN CASO DI AVVALIMENTO"

PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE
DEL NUOVO IMPIANTO CHIAMATA INFERMIERI PRESSO L'AZIENDA
OSPEDALIERO UNIVERSITARIA MEYER - CIG: 63006282B5

Affidamento mediante procedura negoziata, svolta con modalità telematica, ai sensi dell'art.
122, comma 7, del D. Lgs. n. 163/2006 e D.P.R. n. 207/2010

Il sottoscritto _____
nato il _____ a _____
residente in (inserire indirizzo completo) _____

in qualità di _____
(eventualmente) giusta procura (generale/speciale) _____ in data _____
a rogito del notaio _____ n. rep. _____ del _____
autorizzato a rappresentare legalmente il seguente soggetto:
impresa/società/consorzio/altro soggetto (indicare denominazione/ragione sociale e forma giuridica)

con sede in _____
telefono _____ fax _____
con codice fiscale n. _____
con partita IVA n. _____
referente per l'amministrazione Sig./Sig.ra _____

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui all'art. 38, comma 1, lettera h), del D.Lgs. n. 163/2006

DICHIARA:

Paragrafo 1

DATI GENERALI

1.1 che l'Impresa, Società, Consorzio o altro soggetto è iscritta al n. _____ del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____, per la seguente attività: _____

e che è iscritta all'ordine, all'albo o al registro _____ e relativo numero d'iscrizione _____

1.2 che la rappresentanza legale è affidata alle seguenti persone (indicare di tutti i legali rappresentanti nome, cognome, ruolo, data e luogo di nascita, residenza):

1.3 che i direttori tecnici sono i Sig.ri (indicare nome e cognome, ruolo, data e luogo di nascita, residenza):

1.4 (PER LE SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO)

- che i soci sono i Sig.ri (nome, cognome, ruolo, data e luogo di nascita, residenza):

1.5 (PER LE SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE)

- che i soci accomandatari sono i Sig.ri (nome, cognome, ruolo, data e luogo di nascita, residenza):

- che i soci accomandanti sono i Sig.ri (nome, cognome, ruolo, data e luogo di nascita, residenza):

1.6 (PER ALTRI TIPI DI SOCIETÀ O CONSORZIO)

- che il socio unico è il sig.re: (nome, cognome, ruolo, data e luogo di nascita, residenza)

oppure

- che il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci è il sig.re: (nome, cognome, ruolo, data e luogo di nascita, residenza)

oppure

- che i soci titolari del 50% del capitale in caso di società con due soci sono i sig.ri: (nome, cognome, ruolo, data e luogo di nascita, residenza)

1) _____

2) _____

1.7 (PER LE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO)

la società è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività Produttive con riferimento alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di _____ con il seguente numero di iscrizione _____ dalla data del _____;

OPPURE

la società non è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative;

1.8 Eventualmente, per tutte le imprese/società/consorzi/altri soggetti

che il/i seguente/i legale/i rappresentante/i

ha/hanno firma congiunta con il/i seguente/i altro/i legale/i rappresentante/i (specificare se per ordinaria o straordinaria amministrazione)

1.9 Eventualmente, per tutte le imprese/società/consorzi/altri soggetti

Che ai fini del presente appalto, il Sig. _____ nato a _____
il _____ (c.f. _____) residente in (inserire indirizzo completo) _____
nella sua qualità di _____ può impegnare
l'impresa/società/consorzio o altro soggetto giusta procura (generale/speciale) _____ in
data _____ a rogito del notaio _____ n.
rep. _____ del _____

1.10 Eventualmente, per tutte le imprese/società/consorzi/altri soggetti

- che i soggetti cessati da cariche societarie [art. 38, comma 1, lett. c), D.Lgs. n. 163/2006] nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara relativo al presente appalto sono: (nome, cognome, ruolo, data e luogo di nascita, residenza)

1.11 per tutte le imprese/società/consorzi/altri soggetti

di avere i seguenti estremi di posizione assicurativa:

INPS matricola n. _____ sede di _____

INAIL matricola n. _____ sede di _____

Cassa Edile posizione n. _____ sede di _____

Altro istituto _____ sede _____ matricola _____;

CCNL applicato: _____

Paragrafo 2 REQUISITI FORMALI DI PARTECIPAZIONE

2.1 L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON SI TROVA IN STATO DI FALLIMENTO, DI LIQUIDAZIONE COATTA, DI CONCORDATO PREVENTIVO, SALVO IL CASO DI CUI ALL'ART. 186 BIS DEL R.D. N. 267 DEL 16.03.1942, OVVERO NON HA IN CORSO ALCUN PROCEDIMENTO PER LA DICHIARAZIONE DI UNA DI TALI SITUAZIONI;

2.2 L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO, ALLA DATA DI SCADENZA DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA, NON HA COMMESSO VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI, SECONDO LA LEGISLAZIONE ITALIANA O DELLO STATO IN CUI E' STABILITA

2.3 L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO:

(barrare la casella pertinente)
È TENUTA, IN RELAZIONE ALLA L. 68/99, ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI ED È IN REGOLA CON LE NORME STESSE, NONCHÉ HA OTTEMPERATO AGLI OBBLIGHI PRESCRITTI DALLE STESSE NORME. L'UFFICIO COMPETENTE È _____ INDIRIZZO _____ N. FAX _____;
oppure

- NON E' ASSOGGETTATA ALLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI IN QUANTO HA UN NUMERO DI DIPENDENTI INFERIORE A 15;
- oppure* NON E' TENUTA ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI PERCHE', PUR AVENDO UN NUMERO DI DIPENDENTI COMPRESO FRA 15 E 35, NON HA EFFETTUATO NUOVE ASSUNZIONI DAL 18.01.2000 O, SE ANCHE LE HA EFFETTUATE, RIENTRA NEL PERIODO DI ESEZIONE DALLA PRESENTAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE;
- oppure* NON È TENUTA ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE: _____;

2.4 L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMesso VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, RISPETTO AGLI OBBLIGHI RELATIVI AL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE E TASSE, SECONDO LA LEGISLAZIONE ITALIANA O DELLO STATO IN CUI E' STABILITA. A TAL FINE COMUNICA CHE LA SEDE COMPETENTE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE E': _____;

2.5 L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA VIOLATO IL DIVIETO DI INTESTAZIONE FIDUCIARIA POSTO DALL'ART. 17 DELLA L. 55/1990;

2.6 L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO, NON RISULTA ISCRITTA NEL CASELLARIO INFORMATICO ISTITUITO PRESSO L'OSSERVATORIO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, PER AVER PRESENTATO FALSA DICHIARAZIONE O FALSA DOCUMENTAZIONE IN MERITO AI REQUISITI E CONDIZIONI RILEVANTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE DI GARA E PER L'AFFIDAMENTO DEI SUBAPPALTI;

2.7 L'IMPRESA, SOCIETA' CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMesso VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E A OGNI ALTRO OBBLIGO DERIVANTE DAI RAPPORTI DI LAVORO RISULTANTE DAI DATI IN POSSESSO DELL'OSSERVATORIO;

2.8 L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMesso GRAVE NEGLIGENZA O MALAFEDE NELL'ESECUZIONE DI PRESTAZIONI AFFIDATE DALLA REGIONE TOSCANA; NON HA COMMesso UN ERRORE GRAVE NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITA' PROFESSIONALE;

2.9 IN RELAZIONE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, LE DICHIARAZIONI DI CUI AL COMMA 2, DEL MEDESIMO ARTICOLO, SONO RESE MEDIANTE:

(barrare la casella pertinente)

- IL "MODELLO - DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-TER) DEL D.LGS. N. 163/2006 RESA SINGOLARMENTE DA CIASCUNO DEI SOGGETTI", DI CUI AL PUNTO A.1.4.1 DELLA LETTERA DI INVITO, NEL CASO IN CUI LA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, CON L'INDICAZIONE DI TUTTE LE CONDANNE PENALI RIPORTATE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI ABBIA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE, VENGA RESA SINGOLARMENTE DA CIASCUNO DEI SOGGETTI CHE RICOPRONO LE CARICHE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1 LETTERA B E C), DEL D.LGS. 163/2006;
- IL "MODELLO - DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-TER) DEL D.LGS. N. 163/2006 RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE PER SÉ E PER GLI ALTRI SOGGETTI", DI CUI AL PUNTO A.1.4.2 DELLA LETTERA DI INVITO, NEL CASO IN CUI LA DICHIARAZIONE DI

INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, CON L'INDICAZIONE DI TUTTE LE CONDANNE PENALI RIPORTATE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI ABBAIA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE, VENGA RESA DA PERSONA MUNITA DEL POTERE DI RAPPRESENTANZA IN RELAZIONE ALLA PROPRIA POSIZIONE E IN RELAZIONE ALLA POSIZIONE DI TUTTI I SOGGETTI CHE RICOPRONO LE CARICHE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1 LETTERE B) E C), DEL D.LGS. 163/2006;

2.10 IL SOTTOSCRITTO IN RELAZIONE AGLI EVENTUALI SOGGETTI CESSATI DI CUI AL PUNTO 1.10 DICHIARA:

(barrare la casella pertinente solo nel caso in cui ci siano soggetti cessati indicati al punto 1.10)

- NON SUSSISTONO PROVVEDIMENTI EMANATI DI CUI ALL'ART. 38 COMMA 1, LETTERA C), D.LGS. 163/2006 NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA O, IN ASSENZA DELLO STESSO, LA DATA DI INVITO A GARA;
- E' A CONOSCENZA DI PROVVEDIMENTI DI CUI ALL'ART. 38 COMMA 1, LETTERA C), D.LGS. 163/2006 NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA O, IN ASSENZA DELLO STESSO, LA DATA DI INVITO A GARA E CHE NEI CONFRONTI DEGLI STESSI E' STATA EFFETTUATA UNA COMPLETA ED EFFETTIVA DISSOCIAZIONE DALLA CONDOTTA PENALMENTE SANZIONATA, COME RISULTANTE DALLA DOCUMENTAZIONE INSERITA NELLO SPAZIO "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA AGGIUNTIVA";

2.11 NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA, SOCIETA' CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON E' STATA APPLICATA LA SANZIONE INTERDITTIVA DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 2 LETT. C) DEL D.LGS. N. 231 DEL 8.6.2001 O ALTRA SANZIONE CHE COMPORTA IL DIVIETO DI CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE;

2.12 NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO, NON SONO STATI ADOTTATI DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE E NON SONO STATI EMANATI DALLE COMPETENTI AMMINISTRAZIONI PROVVEDIMENTI INTERDITTIVI ALLA CONTRATTAZIONE CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ED ALLA PARTECIPAZIONE A GARE PUBBLICHE DI CUI ALL'ART. 14 DEL D.LGS. 81/2008;

2.13 (barrare la casella pertinente)

L'IMPRESA, SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO NON FA PARTE DI ALCUN CONSORZIO;

oppure

L'IMPRESA, SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO È UN CONSORZIO ART. 34, C. 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 163/2006;

oppure

L'IMPRESA, SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO È UN CONSORZIO ART. 34, C. 1, LETT. C) DEL D.LGS. N. 163/2006;

(nel caso in cui l'impresa ausiliaria faccia parte di un consorzio)

L'IMPRESA, SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO FA PARTE DEL SEGUENTE CONSORZIO (indicare esatta denominazione/ragione sociale e sede legale): _____

CONSORZIO CHE NON PARTECIPA IN ALCUNA FORMA ALLA PRESENTE GARA;

oppure

L'IMPRESA, SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO FA PARTE DEL SEGUENTE CONSORZIO (*indicare esatta denominazione/ragione sociale e sede legale*):

CONSORZIO CHE PARTECIPA ALLA PRESENTE GARA, MA NON E' STATA INDICATA TRA LE IMPRESE PER CONTO DELLE QUALI IL CONSORZIO STESSO CONCORRE ALLA PRESENTE GARA;

2.14 L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON PARTECIPA ALLA PRESENTE GARA IN PROPRIO, NE' IN FORMA ASSOCIATA O CONSORZIATA AI SENSI DELL'ART. 34 DEL D.LGS. 163/2006;

2.15 L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO, IN RELAZIONE ALLA PRESENTE GARA E' OGGETTO DI AVVALIMENTO ESCLUSIVAMENTE DA PARTE DEL CONCORRENTE INDICATO AL PARAGRAFO 3 DEL PRESENTE MODELLO;

2.16 L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO

(barrare la casella pertinente)

NON È SOTTOPOSTA A SEQUESTRO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 12-SEXIES DEL DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1992, N. 356, O DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575, ED AFFIDATA AD UN CUSTODE O AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO O FINANZIARIO;

oppure

È SOTTOPOSTA A SEQUESTRO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 12-SEXIES DEL DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1992, N. 356, O DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575, ED AFFIDATA AD UN CUSTODE O AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO O FINANZIARIO E PERTANTO È ASSOGGETTATA ALLA DISCIPLINA PREVISTA DAL COMMA 1-BIS DELL'ART. 38 DEL D.LGS. 163/2006;

2.17 L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON SI TROVA NELLE CONDIZIONI PRECLUSIVE ALLA PARTECIPAZIONE AL PRESENTE APPALTO SPECIFICATE ALL'ART. 13 DEL D.L. N. 223 DEL 04.07.2006 CONVERTITO IN L. N. 248 DEL 04.08.2006.

2.18 NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 40, COMMA 9-QUATER, DEL D.LGS. 163/2006, NON RISULTA ISCRIZIONE NEL CASELLARIO INFORMATICO DELL'OSSERVATORIO, PER AVER PRESENTATO FALSA DICHIARAZIONE O FALSA DOCUMENTAZIONE AI FINI DEL RILASCIO DELL'ATTESTAZIONE SOA.

PARAGRAFO 3

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE ED ECONOMICO-FINANZIARIA

3.1 L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO AUSILIARIO SI OBBLIGA VERSO IL CONCORRENTE:

Denominazione o ragione sociale _____

_____ Forma giuridica _____

Sede legale _____

E VERSO L'AMMINISTRAZIONE REGIONE TOSCANA,

- A FORNIRE I SEGUENTI REQUISITI, INDICATI DAL CONCORRENTE AL PUNTO 1.12.1 DEL PARAGRAFO 1 DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEDA DI RILEVAZIONE REQUISITI, NELLA MISURA DI SEGUITO SPECIFICATA:

A)

CATEGORIA _____ CLASSIFICA _____;
IN RELAZIONE AL REQUISITO INDICATO AL NUMERO 1) DEL PUNTO 1.12.1;

OPPURE

B)

REQUISITO EX ART. 90 D.P.R. N. 207/2010:

- importo lavori: _____

_____;

- costo personale dipendente: _____

_____;

- attrezzatura tecnica: _____

_____.

IN RELAZIONE AI REQUISITI INDICATI AI NUMERI 1A), 1B) E 1C) DEL PUNTO 1.12.1;

- E A METTERE A DISPOSIZIONE PER TUTTA LA DURATA DELL'APPALTO LE SEGUENTI RISORSE¹, COLLEGATE AI PREDETTI REQUISITI, DI CUI IL CONCORRENTE È CARENTE:

Data _____

¹ L'impresa, società, consorzio o altro soggetto ausiliario dovrà indicare in modo puntuale le risorse messe a disposizione del concorrente (risorse economiche o garanzie; attrezzature, mezzi o macchinari, beni finiti e materiali; personale; ulteriori e diverse risorse).

DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163, ART. 36, COMMA 5, e 37, COMMA 7 –
SCHEDE "CONSORZIATE PER LE QUALI IL CONSORZIO CONCORRE" –
DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA CONSORZIATA

**PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE
DEL NUOVO IMPIANTO CHIAMATA INFERMIERI PRESSO L'AZIENDA
OSPEDALIERO UNIVERSITARIA MEYER. CIG: 63006282B5**

**Affidamento mediante procedura negoziata, svolta con modalità telematica, ai sensi dell'art.
122, comma 7, del D. Lgs. n. 163/2006 e D.P.R. n. 207/2010**

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(eventualmente) giusta PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA _____

A ROGITO DEL NOTAIO _____ n. rep. _____ del _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO:

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000, AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE
PROCEDURA DI GARA, CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ART 76 DEL DPR
445/2000 PER LE IPOTESI DI FALSITÀ IN ATTI E DICHIARAZIONI MENDACI IVI INDICATE, NONCHÉ
DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA
1, LETTERA H), DEL D. LGS. N. 163/2006

DICHIARA:

Paragrafo 1

DATI GENERALI

1.1. DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE _____

1.2. FORMA GIURIDICA _____

1.3. SEDE LEGALE _____

1.4. SEDE OPERATIVA _____

1.5. NUMERO DI TELEFONO _____ NUMERO DI FAX _____

1.6. CODICE ATTIVITÀ _____

1.7. CODICE FISCALE _____ 1.8. PARTITA I.V.A. _____

1.9. N° ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE _____ PRESSO

LA C.C.I.A.A. DI _____ ;

ORDINE, ALBO O REGISTRO _____ E RELATIVO NUMERO
D'ISCRIZIONE _____

1.10. LA RAPPRESENTANZA LEGALE E' ATTRIBUITA ALLE SEGUENTI PERSONE

(nome e cognome, data e luogo di nascita, qualità o carica sociale – indicare tutte le persone munite di poteri di rappresentanza con la specifica della presenza di eventuali firme congiunte precisando se per ordinaria o straordinaria amministrazione)

(eventualmente)
ai fini del presente appalto, il sig. _____
nato a _____ il _____ (c.f. _____)
nella sua qualità di _____ può impegnare l'impresa/società o
altro soggetto, giusta procura (generale/speciale) _____ in data _____
a rogito del notaio _____ n. rep. _____ del _____ ;

(PER LE SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO)
- i soci sono i sigg.ri *(nome, cognome, ruolo, data e luogo di nascita, residenza):* _____

_____ ;

(PER LE SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE)

- i soci accomandatari sono i sigg.ri (*nome, cognome, ruolo, data e luogo di nascita*):

- i soci accomandanti sono i sigg.ri (*nome, cognome, ruolo, data e luogo di nascita*):

(PER GLI ALTRI TIPI DI SOCIETÀ O CONSORZIO)

- il socio unico è il sig. (*nome, cognome, ruolo, data e luogo di nascita, residenza*):

ovvero

- il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci è il sig. (*nome, cognome, ruolo, data e luogo di nascita, residenza*):

ovvero

- i soci titolari del 50% del capitale in caso di società con due soci sono i sig.ri: (*nome, cognome, ruolo, data e luogo di nascita, residenza*)

1) _____

2) _____

(PER LE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO)

- la società è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività

produttive con riferimento alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura

di _____ con il seguente numero di iscrizione _____

dalla data del _____;

oppure

la società non è iscritta, nell'Albo delle Società Cooperative;

1.11 - I DIRETTORI TECNICI SONO: (nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza)

_____;

1.12 - I SOGGETTI CESSATI DA CARICHE SOCIETARIE [ART. 38 COMMA 1 LETTERA C) D.LGS. N. 163/06] NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI INVIO DELLA LETTERA DI INVITO RELATIVA AL PRESENTE APPALTO SONO: (nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza)

_____;

1.13 - PER TUTTE LE IMPRESE/SOCIETÀ/CONSORZI/ALTRI SOGGETTI

di avere i seguenti estremi di posizione assicurativa:

INPS matricola n. _____ sede di _____

INAIL matricola n. _____ sede di _____ PAT _____

Cassa Edile posizione n. _____ sede di _____

Altro istituto _____ sede di _____
matricola _____;

Paragrafo 2

REQUISITI FORMALI DI PARTECIPAZIONE

2.1.- L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON SI TROVA IN STATO DI FALLIMENTO, DI LIQUIDAZIONE COATTA, DI CONCORDATO PREVENTIVO, SALVO IL CASO DI CUI ALL'ART. 186 BIS DEL R.D. N. 267 DEL 16.03.1942, OVVERO NON HA IN CORSO ALCUN PROCEDIMENTO PER LA DICHIARAZIONE DI UNA DI TALI SITUAZIONI;

2.2.- L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO, ALLA DATA DI SCADENZA DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA, NON HA COMMESSO VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE,

ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI, SECONDO LA LEGISLAZIONE ITALIANA O DELLO STATO IN CUI E' STABILITA, ED HA I SEGUENTI DATI DI POSIZIONE ASSICURATIVA¹

INPS sede di _____ matricola _____
INAIL sede di _____ matricola _____ PAT _____;
Altro istituto _____ sede _____ matricola _____;
CCNL applicato: _____

2.3 L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO:

(barrare la casella pertinente)

- È TENUTA, IN RELAZIONE ALLA L. 68/99, ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI ED È IN REGOLA CON LE NORME STESSE, NONCHÉ HA OTTEMPERATO AGLI OBBLIGHI PRESCRITTI DALLE STESSE NORME. L'UFFICIO COMPETENTE È _____ INDIRIZZO _____ N. FAX _____;
oppure
- NON E' ASSOGGETTATA ALLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI IN QUANTO HA UN NUMERO DI DIPENDENTI INFERIORE A 15;
oppure
- NON E' TENUTA ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI PERCHÉ, PUR AVENDO UN NUMERO DI DIPENDENTI COMPRESO FRA 15 E 35, NON HA EFFETTUATO NUOVE ASSUNZIONI DAL 18.01.2000 O, SE ANCHE LE HA EFFETTUATE, RIENTRA NEL PERIODO DI ESENZIONE DALLA PRESENTAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE;
oppure
- NON È TENUTO ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE: _____;

2.4.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, RISPETTO AGLI OBBLIGHI RELATIVI AL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE E TASSE, SECONDO LA LEGISLAZIONE ITALIANA O DELLO STATO IN CUI E' STABILITA. A TAL FINE COMUNICA CHE LA SEDE COMPETENTE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE E': _____;

2.5.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA VIOLATO IL DIVIETO DI INTESTAZIONE FIDUCIARIA POSTO DALL'ART. 17 DELLA L. 55/1990;

2.6. - L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO, NON RISULTA ISCRITTA NEL CASELLARIO INFORMATICO ISTITUITO PRESSO L'OSSERVATORIO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, PER AVER PRESENTATO FALSA DICHIARAZIONE O FALSA DOCUMENTAZIONE IN MERITO AI REQUISITI E CONDIZIONI RILEVANTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE DI GARA E PER L'AFFIDAMENTO DEI SUBAPPALTI;

¹ In caso di più posizioni assicurative indicare la posizione principale.

2.7. - L'IMPRESA, SOCIETA' CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E A OGNI ALTRO OBBLIGO DERIVANTE DAI RAPPORTI DI LAVORO RISULTANTE DAI DATI IN POSSESSO DELL'OSSERVATORIO;

2.8. - L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO GRAVE NEGLIGENZA O MALAFEDE NELL'ESECUZIONE DI PRESTAZIONI AFFIDATE DALLA REGIONE TOSCANA; NON HA COMMESSO UN ERRORE GRAVE NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITA' PROFESSIONALE;

2.9 - IN RELAZIONE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, LE DICHIARAZIONI DI CUI AL COMMA 2, DEL MEDESIMO ARTICOLO, SONO RESE MEDIANTE:

(barrare la casella pertinente)

IL "MODELLO - DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-TER) DEL D.LGS. N. 163/2006 RESA SINGOLARMENTE DA CIASCUNO DEI SOGGETTI", DI CUI AL PUNTO A.1.3 DEL DISCIPLINARE DI GARA, NEL CASO IN CUI LA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, CON L'INDICAZIONE DI TUTTE LE CONDANNE PENALI RIPORTATE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI ABBA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE, VENGA RESA SINGOLARMENTE DA CIASCUNO DEI SOGGETTI CHE RICOPRONO LE CARICHE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B) E C), DEL D.LGS. N. 163/2006;

IL "MODELLO - DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-TER) DEL D.LGS. N. 163/2006 RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE PER SE E PER GLI ALTRI SOGGETTI", DI CUI AL PUNTO A.1.3 DEL DISCIPLINARE DI GARA, NEL CASO IN CUI LA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, CON L'INDICAZIONE DI TUTTE LE CONDANNE PENALI RIPORTATE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI ABBA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE, VENGA RESA DA PERSONA MUNITA DEL POTERE DI RAPPRESENTANZA IN RELAZIONE ALLA PROPRIA POSIZIONE E IN RELAZIONE ALLA POSIZIONE DI TUTTI I SOGGETTI CHE RICOPRONO LE CARICHE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B) E C), DEL D.LGS. N. 163/2006;

2.10 IL SOTTOSCRITTO IN RELAZIONE AGLI EVENTUALI SOGGETTI CESSATI DI CUI AL PUNTO 1.12 DICHIARA:

(barrare la casella pertinente solo nel caso in cui ci siano soggetti cessati indicati al punto 1.12)

NON SUSSISTONO PROVVEDIMENTI EMANATI DI CUI ALL'ART. 38 COMMA 1, LETTERA C), D.LGS. 163/2006 NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA;

E' A CONOSCENZA DI PROVVEDIMENTI DI CUI ALL'ART. 38 COMMA 1, LETTERA C), D.LGS. 163/2006 NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA E CHE NEI CONFRONTI DEGLI STESSI E' STATA EFFETTUATA UNA COMPLETA ED EFFETTIVA DISSOCIAZIONE DALLA CONDOTTA PENALMENTE SANZIONATA COME RISULTANTE DALLA DOCUMENTAZIONE INSERITA NELLO SPAZIO "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA AGGIUNTIVA";

2.11. - NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA, SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO NON E' STATA APPLICATA LA SANZIONE INTERDITTIVA DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 2 LETT. C) DEL D.LGS. N. 231 DEL 8.6.2001 O ALTRA SANZIONE CHE COMPORTA IL DIVIETO DI CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE;

2.12 - NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO, NON SONO STATI ADOTTATI DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE E NON SONO STATI EMANATI DALLE COMPETENTI AMMINISTRAZIONI PROVVEDIMENTI INTERDITTIVI ALLA CONTRATTAZIONE CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ED ALLA PARTECIPAZIONE A GARE PUBBLICHE DI CUI ALL'ART. 14 DEL D.LGS. 81/2008;

2.13 - L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO PARTECIPA ALLA PRESENTE GARA SOLO COME PREAMBITTARIA DEL CONSORZIO _____ E IN NESSUN ALTRA FORMA;

2.14 - L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO

(barrare la casella pertinente)

NON È SOTTOPOSTA A SEQUESTRO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 12-SEXIES DEL DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1992, N. 356, O DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575, ED AFFIDATA AD UN CUSTODE O AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO O FINANZIARIO;

oppure

È SOTTOPOSTA A SEQUESTRO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 12-SEXIES DEL DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1992, N. 356, O DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575, ED AFFIDATA AD UN CUSTODE O AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO O FINANZIARIO E PERTANTO È ASSOGGETTATA ALLA DISCIPLINA PREVISTA DAL COMMA 1-BIS DELL'ART. 38 DEL D.LGS. N. 163/2006;

2.15 - L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON SI TROVA NELLE CONDIZIONI PRECLUSIVE ALLA PARTECIPAZIONE AL PRESENTE APPALTO SPECIFICATE ALL'ART. 13 DEL D.L. N. 223 DEL 04.07.2006 CONVERTITO IN L. N. 248 DEL 04.08.2006.

2.16— L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 40, COMMA 9-QUATER, DEL D.LGS. N. 163/2006, NON RISULTA ISCRITTA NEL CASELLARIO INFORMATICO DELL'OSSERVATORIO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE PER AVER PRESENTATO FALSA DICHIARAZIONE O FALSA DOCUMENTAZIONE AI FINI DEL RILASCIO DELL'ATTESTAZIONE SOA;

DATA _____

Rep. n°

CONTRATTO DI APPALTO

LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO IMPIANTO DI CHIAMATA INFERMIERI A SERVIZIO DELL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA MEYER DI FIRENZE

L'anno duemilaquindici, questo giorno del mese di, nei locali dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer di Firenze

TRA

Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer, (P.I. e C.F. 02175680483), di seguito denominata Azienda Meyer o Azienda, per la quale interviene il Dott. Alberto Zanobini nato a Montevarchi il 29/09/1965, nella sua qualità di Direttore Generale e Legale rappresentante nominato con deliberazione D.P.G.R.T. n. 169 del 30 Ottobre 2014, domiciliato per la carica presso la Sede Legale

E

L'impresa, con sede legale in (.....), Vian., regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di, C.F. e P.IVA n., legalmente rappresentata dal Sig., nato a (..) il, c.f., in qualità di (oppure, in caso di procuratore) Procuratore giusta procura conferita in data n. di repertorio, fascicolo n....., a rogito del Notaio Avv. del Collegio Notarile di, che interviene al presente atto quale impresa in forma singola; di seguito nel presente atto denominata "affidatario";

Premesso che

- con deliberazione del Commissario n° del esecutiva ai sensi di legge è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori dell'importo di Euro 64.595,01, di cui Euro 1.881,41 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

- con la medesima deliberazione sopra citata è stata indetta la gara di appalto per l'affidamento dei lavori di realizzazione di detto impianto mediante si sensi e per gli effetti di cui all'art. 122 comma 7 del D.Lgs. n° 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni mediante la procedura di cui all'art. 57 comma 6 del medesimo Decreto Legislativo con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato *a corpo*, ai sensi dell'art. 53, comma 4, e artt. 82 e 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 mediante **ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara** ai sensi dell'art. 82 comma 2 lett. b primo capoverso.

Per le prestazioni a corpo, il prezzo convenuto non può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione.

- a seguito di apposita gara di appalto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 122 comma 7 e 57 comma 6 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e come da verbale di gara in data - (Allegato A) - è stata dichiarata provvisoriamente affidataria dell'appalto di che trattasi l'impresa che ha offerto un ribasso del% (.....) sull'importo a base di gara e pertanto per un importo netto pari ad Euro(.....);

- con deliberazione del Commissario n°..... del..... la gara è stata definitivamente affidata alla succitata ditta, alle condizioni dette, a seguito del riscontro della regolarità delle procedure seguite;

- sono stati acquisiti tutti i documenti necessari a comprovare la capacità giuridica, tecnica ed economica e finanziaria dell'impresa affidataria;

- sono state effettuate le verifiche di legge con esito positivo ivi comprese le verifiche previste dalla vigente normativa antimafia.

Tutto ciò premesso da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente contratto

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1. Oggetto e importo a base di gara

Il presente contratto ha ad oggetto la realizzazione del nuovo impianto di chiamata infermieri a servizio dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer di Firenze. I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto del capitolato tecnico descrittivo e degli elaborati progettuali allegati al presente contratto quale parte integrante e sostanziale. L'importo dell'appalto posto a base di gara è pari a Euro 62.713,60 (sessanta due mila settecento tredici/60) per lavori, al netto dell'aliquota Iva di legge (22%), al quale si aggiunge l'importo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad Euro 1.881,41 (mille ottocento ottantuno/41), così per complessivi Euro 64.595,01 (sessanta quattro mila cinquecento novantacinque/01) oltre Iva di legge.

Art. 2 Condizioni di cantierabilità

Si può procedere alla stipulazione del presente contratto poiché sussistono i requisiti previsti dall'art. 106 comma 3 del D.P.R. n° 207/2010 - *Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*- in quanto permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

Si allega il verbale di cui all'art. 106 comma 3 del medesimo D.P.R. n° 207/2010, sottoscritto dal Responsabile del procedimento e dall'impresa aggiudicataria.

Art. 3. Corrispettivo dell'appalto

Il corrispettivo dell'appalto viene determinato al netto del ribasso offerto pari a% nella somma di Euro (.....) al netto dell'aliquota Iva di legge (22%), alla quale si aggiunge l'importo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad Euro 1.881,41 (milleottocentoottantuno/41), così per complessivi Euro oltre Iva di legge.

Art. 4 Consegna frazionata dei lavori e tempo utile per l'ultimazione dei lavori

Il tempo utile complessivo per l'ultimazione dei lavori oggetto del presente appalto è fissato in **90 giorni** naturali successivi e continuativi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

La Stazione Appaltante potrà disporre la consegna anche in più tempi successivi, con verbali parziali, senza che l'Appaltatore possa sollevare eccezioni o trarre motivi per richiedere maggiori compensi od indennizzi.

In caso di consegna frazionata la data di ultimazione dei lavori decorre dal primo verbale di consegna. Tra una consegna e l'altra saranno redatti verbali di sospensione e ripresa, anche parziali.

Il Cronoprogramma dei lavori finalizzato alla consegna frazionata dei lavori sarà così suddiviso:

- Reparto di Chirurgia 2 piano Piastra dei Servizi TOT 40 giorni s.n.c.
- Reparto di Neuroscienze 2 piano Piastra dei Servizi TOT 30 giorni s.n.c.
- Reparto di Oncematologia 1 piano Piastra dei Servizi TOT 20 giorni s.n.c da eseguirsi obbligatoriamente nel mese di agosto 2015

Il D.L. richiederà all'Impresa prima dell'inizio dei lavori un **cronoprogramma esecutivo** dettagliato, da approvare.

Ai sensi dell'art. 153 comma 1 del D.P.R. n. 207/2010, qualora vi siano ragioni di urgenza il Responsabile del procedimento potrà autorizzare il Direttore dei Lavori ad effettuare la consegna dei lavori "subito che dopo l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace".

Art. 5. Sospensioni dei lavori

Le sospensioni dei lavori sono regolate dagli artt. 158 e 159 del D.P.R. n. 207/2010.

Art. 6. Penale per ritardata ultimazione dei lavori

In caso di ritardata ultimazione dei lavori, ai sensi dell'art. 145, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010, sarà applicata una penale per ogni giorno di ritardo, pari allo **0,5 per mille** dell'importo netto contrattuale e comunque non superiore al 10 per cento.

Art. 7. Cauzioni, garanzie e coperture assicurative

7.1. Garanzia per mancato o inesatto adempimento

L'affidatario, ai sensi dell'art. 113, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, ha costituito una garanzia fidejussoria a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dalla stazione appaltante, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'affidatario, salvo, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente, mediante:

- fidejussione assicurativa della societàn..... in data per l'importo di Euro (.....) corrispondente al% a fronte del ribasso offerto pari al%;

La cauzione definitiva, come stabilito dall'art. 113, comma 3, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'affidatario o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata. Gli schemi di polizza tipo per le garanzie fideiussorie e le coperture assicurative sono quelli previsti dal D.M. 12 marzo 2004, n. 123.

7.2. Polizza assicurativa per rischi di esecuzione e responsabilità civile per danni a terzi durante l'esecuzione dei lavori

L'affidatario, ai sensi dell'art. 129 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, risulta in possesso di idonea polizza di assicurazione della società n. in data per responsabilità civile verso terzi.

Art. 8. Contabilizzazione dei lavori a corpo

La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni regolamentari vigenti e agli specifici atti di gara.

La Direzione Lavori potrà procedere in qualunque momento all'accertamento ed alla misurazione delle opere compiute.

L'Appaltatore metterà a disposizione tutto il personale, i materiali e le attrezzature necessarie per le operazioni di tracciamento e misura dei lavori né potrà senza autorizzazione scritta della Direzione Lavori distruggere o rimuovere capisaldi o eliminare le tracce delle operazioni effettuate anche se terminate.

Ove l'Appaltatore non si prestasse ad eseguire in contraddittorio tali operazioni, gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale, i maggiori oneri che si dovranno per conseguenza sostenere gli verranno senz'altro addebitati.

In tal caso, inoltre, l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi nella contabilizzazione o nell'emissione dei certificati di pagamento.

La contabilizzazione dei lavori sarà fatta secondo quanto indicato dalla Parte II, titolo IX, Capo I del D.P.R. 207/2010 ss. mm1.

L'importo del compenso a corpo, al netto del ribasso contrattuale, verrà corrisposto unitamente ai pagamenti in acconto in proporzione all'ammontare dei lavori eseguiti calcolando gli stessi percentualmente. Tali percentuali saranno riportate nei vari stati di avanzamento proporzionalmente ai lavori eseguiti, sulla base delle modalità e con i criteri indicati nella sotto riportata tabella.

TAB A: tabella della ripartizione del corpo

| | | |
|----|--|----------------|
| 1) | Impianto dorsali: | |
| | <i>Linea bus</i> | 10,0% |
| | <i>Linea alimentazione</i> | 10,0 % |
| 2) | Impianto stanze: | |
| | <i>Impianto completo stanze complessivo di bagno</i> | 65,0 % |
| | <i>Impianto completo stanze a servizio</i> | 15,0 % |
| | Totale | 100,00% |

Ove non diversamente specificato ed ove previsto, il compenso a corpo costituisce per l'Appaltatore un compenso per tutti gli oneri, sia diretti che indiretti espressamente previsti o no dal presente Contratto, per le parti ancora vigenti, dal Capitolato Generale, nonché da Leggi, Regolamenti e disposizioni cui il presente Contratto fa esplicito o tacito riferimento.

Non saranno invece tenuti in alcun conto i lavori eseguiti irregolarmente ed in contraddizione agli ordini di servizio della Direzione Lavori e non conformi al contratto.

La contabilizzazione dei lavori a corpo è effettuata, per ogni categoria di lavorazione in cui il lavoro è stato suddiviso, secondo la quota percentuale eseguita rispetto all'aliquota relativa alla stessa categoria, rilevata dalla sopra citata TAB. A Le progressive quote percentuali delle varie categorie di lavorazioni eseguite sono desunte da valutazioni autonome del direttore dei lavori che può controllare l'attendibilità attraverso un riscontro nel computo metrico; in ogni caso tale computo metrico non ha alcuna rilevanza contrattuale e i suoi dati non sono vincolanti. Il corrispettivo è determinato applicando la percentuale della quota eseguita all'aliquota contrattuale della relativa lavorazione e rapportandone il risultato all'importo contrattuale netto del lavoro a corpo. Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia, se l'esecutore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.

La contabilizzazione dei lavori sarà fatta secondo quanto indicato dalla Parte II, titolo, Capo I del D.P.R. 207/2010 ss. mm.

Per i lavori da liquidare su fattura e per le prestazioni da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni. Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per i lavori.

Art. 9. Pagamenti in acconto

All'Appaltatore sarà corrisposto, in corso d'opera, un pagamento in acconto, sulla base dello Stato di Avanzamento emesso allorché l'ammontare dei lavori eseguiti e relativi oneri per la sicurezza raggiungeranno complessivamente l'importo in percentuale **pari o superiore al 50%** dell'importo contrattuale; il residuo prezzo sarà pagato con la rata di saldo dopo il certificato di regolare esecuzione (CRE) e non potrà avere un importo inferiore al 20% dell'importo contrattuale.

Le ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione del conto finale, dopo l'approvazione del del certificato di regolare esecuzione (collaudo), ove l'I.N.P.S., l'I.N.A.I.L. e la Cassa Edile del luogo dove si eseguono i lavori non abbiano comunicato all'Amministrazione eventuali inadempienze entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della richiesta del responsabile del procedimento.

La Stazione appaltante procede al pagamento degli stati di avanzamento dei lavori o dello stato finale dei lavori solo a seguito dei controlli previsti dalla vigente normativa, con particolare riguardo alla verifica della permanenza della

¹ Vedi art. 178 ss. del Nuovo Regolamento.

regolarità fiscale e di quella contributiva ed assicurativa dell'Impresa appaltatrice e degli eventuali subappaltatori. Conseguentemente; ai fini del pagamento degli stati avanzamento lavori, l'Amministrazione acquisisce autonomamente dagli Enti preposti il Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C) dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori.

Ai fini della tutela dei lavoratori e della regolarità contributiva si applica quanto previsto dagli artt. 4, 5 e 6 del D.P.R. 207/2010.

Il termine per l'emissione dei certificati di pagamento non può superare i 30 giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori.

Il termine per disporre il pagamento degli importi dovuti non può superare i 30 giorni a decorrere dalla data di emissione del certificato stesso.

La rata di saldo sarà pagata entro 30 giorni dalla emissione del C.R.E., subordinatamente alla presentazione della polizza fideiussoria a garanzia della rata di saldo ai sensi dell'art.141 comma 9 del D.lgs.163/2006 ss. mm..

Tale termine decorre dalla data di presentazione della garanzia fideiussoria se non presentata preventivamente.

In caso di mancata produzione della polizza, la rata di saldo verrà corrisposta solo dopo che il CRE provvisorio abbia assunto carattere definitivo (2 anni).

I pagamenti saranno effettuati mediante bonifico bancario/postale o altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni sul conto corrente dedicato acceso dall'affidatario ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010. L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Ai fini del pagamento del suddetto corrispettivo l'aggiudicatario dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, secondo quanto previsto dall'art. 3 della Legge n.136 del 13/08/10.

L'aggiudicatario dovrà pertanto comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi dei conti correnti bancari o postali dedicati;
- la generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 10. Ultimazione dei lavori

Non appena avvenuta l'ultimazione dei lavori l'Appaltatore informerà per iscritto la Direzione dei Lavori che, previo congruo preavviso, procederà alle necessarie constatazioni in contraddittorio con le modalità dell'art. 199 del D.P.R. 207/2010, redigendo, ove le opere venissero riscontrate regolarmente eseguite, l'apposito verbale.

Qualora dall'accertamento risultasse la necessità di rifare o modificare qualche opera, per esecuzione non perfetta, l'Appaltatore dovrà effettuare i rifacimenti e le modifiche ordinate nel tempo che gli verrà prescritto e che verrà considerato, agli effetti di eventuali ritardi come tempo impiegato per i lavori.

Art. 11. Presa in consegna dell'opera

Successivamente all'emissione del C.R.E., l'opera sarà presa in consegna dall'Amministrazione.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, comma 2, del Codice civile.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del Codice civile, l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

Ai sensi dell'art. 230 del D.P.R. 207/2010 ss. mm., l'Amministrazione si riserva la facoltà procedere alla presa in consegna anticipata per parti di lavoro ultimate, prima dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Art. 12.

Garanzia per difformità e vizi fino al collaudo definitivo

- Difetti di costruzione -

- Responsabilità decennale per rovina e difetti di cose immobili -

Il C.R.E assume carattere definitivo decorsi due anni dalla data della relativa emissione. Nell'arco di tale periodo l'Appaltatore è tenuto alla garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera, indipendentemente dalla intervenuta liquidazione del saldo.

L'Appaltatore deve demolire e rifare a sue spese le lavorazioni che il Direttore dei Lavori accerta eseguite senza la necessaria diligenza o con materiali diversi da quelli prescritti contrattualmente o che, dopo la loro accettazione e messa in opera, abbiano rivelato difetti o inadeguatezze.

Nei casi in cui il certificato di collaudo è sostituito dal certificato di regolare esecuzione sono applicati gli artt. 1667 e 1668 c.c. e, pertanto, l'Appaltatore è tenuto alla garanzia per difformità e vizi dell'opera nei due anni successivi alla consegna dell'opera all'Amministrazione.

E' in ogni caso salvo il risarcimento del danno nel caso di colpa dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 1668, comma 2, c.c.

Quando si tratta di edifici o di altre cose immobili destinate per loro natura a lunga durata, se nel corso di dieci anni dal compimento, l'opera, per vizio del suolo o per difetto della costruzione, rovina in tutto o in parte, ovvero presenta evidente pericolo di rovina o gravi difetti, l'Appaltatore è responsabile nei confronti dell'Amministrazione, purché sia fatta la denuncia entro un anno dalla scoperta (art. 1669 c.c.).

Art. 13. Risoluzione del contratto

Si dà luogo alla risoluzione del contratto, con provvedimento della stazione appaltante, nei seguenti casi:

- 1) per il manifestarsi di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione, ove le varianti eccedano il quinto dell'importo originario del contratto;
- 2) previa formale costituzione in mora dell'interessato, in caso di gravi o ripetute violazioni delle norme in materia di sicurezza, con particolare riguardo a quanto contenuto nei piani di sicurezza e, qualora siano presenti più imprese nel cantiere, in caso di mancata cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro e di mancato coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi;
- 3) violazione delle norme dettate a tutela dei lavoratori;
- 4) inutile decorso del secondo termine assegnato dal Direttore Lavori all'Appaltatore per la consegna dei lavori
- 5) ritardo nell'adempimento che comporti l'applicazione di penali complessivamente superiori al 10% dell'ammontare netto contrattuale;
- 6) grave ritardo (da accertare con le modalità previste dall'art. 136, commi 4,5,6 del D.lgs.n.163/2006 ss. mm.) rispetto alle previsioni del croprogramma esecutivo formulato dall'Impresa prima dell'inizio dei lavori ed approvato dal D.L. (si veda art. 4).
- 7) grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali tali da compromettere la buona riuscita dei lavori (da contestare con le modalità previste dall'art.136, comma 1,2,3, D.lgs.n.163/2006 ss. mm.);
- 8) applicazione di misure di prevenzione o sentenze passate in giudicato ai sensi dell'art.135 D.lgs.n.163/2006 ss. mm.;
- 9) gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali, e relativi al pagamento delle retribuzioni ai dipendenti impegnati nell'esecuzione dell'appalto (da contestare con le modalità di instaurazione del contraddittorio previste dall'art.136 D.lgs.n.163/2006 ss. mm.). In caso di D.U.R.C. negativo per due volte consecutive si applica quanto previsto dall'art. 6, comma 8 del D.P.R. 207/2010;
- 10) impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l'Impresa non provveda all'immediata regolarizzazione (da contestare con le modalità di instaurazione del contraddittorio previste dall'art.136 D.lgs.n.163/2006 ss. mm.);

Nei casi di risoluzione di cui al precedente comma 1, nn. 2), 9) e 10) l'Amministrazione appaltatrice procede alla contestuale comunicazione della risoluzione all'Osservatorio regionale dei contratti pubblici.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'Appaltatore deve adempiere agli obblighi previsti dall'art. 139 D.lgs.n.163/2006 ss. mm. e, in caso di inadempimento, l'Amministrazione provvede d'ufficio addebitando all'Appaltatore i relativi oneri e spese.

A seguito della risoluzione del contratto, in sede di liquidazione finale dei lavori dell'appalto risolto, l'Amministrazione pone a carico dell'Appaltatore inadempiente la maggiore spesa sostenuta per affidare i lavori ad altra impresa.

E' facoltà della Stazione Appaltante procedere d'ufficio in danno dell'Appaltatore inadempiente nei casi e con le modalità di cui all'art. 146 del D.P.R. 207/2010.

La risoluzione del contratto è dichiarata per iscritto dal Responsabile del Procedimento, previa ingiunzione del Direttore dei Lavori. Anche il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto giusto il disposto dell'art. 3, comma 9-bis della Legge n. 136/2010. L'affidatario è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili e non avrà nulla da pretendere all'infuori del pagamento per le prestazioni sino ad allora espletate e regolarmente accettate dalla Direzione dei

Lavori. L'appaltatore si obbliga inoltre ad osservare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16.04.2013 n° 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici – del cui contenuto dichiara di essere a conoscenza; la mancata osservanza di tali obblighi costituisce causa di risoluzione del contratto.

Art. 14. Recesso

Esclusa l'ipotesi di risoluzione prevista dal n.1) del precedente articolo, qualora la variante superi 1/5 dell'importo dell'appalto l'Appaltatore ha la facoltà di recedere dal contratto entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione da parte del responsabile del procedimento relativa alla variante medesima, col solo diritto al pagamento dei lavori eseguiti.

Egli ha altresì facoltà, ai sensi dell'art. 153, comma 8 del D.P.R. 207/2010, di presentare istanza di recesso qualora la consegna dei lavori avvenga in ritardo per fatto o colpa dell'amministrazione. In tale caso accolta l'istanza l'Appaltatore avrà diritto al rimborso delle spese nei limiti previsti dall'art.157 del D.P.R. 207/2010 ss.mm.

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 92, comma 3 e 94 comma 2 del D.Lgs. 159/2011 ss.mm., la Stazione appaltante recede dal contratto qualora, in esito alle verifiche antimafia effettuate per il tramite della Prefettura, siano da questa accertati successivamente alla stipula del contratto la sussistenza di una causa di divieto indicata nell'articolo 67 del D.Lgs. 159/2011 ss.mm. o gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4 ed all'articolo 91 comma 6 del D.Lgs. 159/2011 ss.mm. In tale ipotesi la Stazione appaltante procede unicamente al pagamento delle opere già eseguite ed al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite. Ai sensi dell'articolo 94 comma 3 del D.Lgs. 159/2011 ss.mm., la Stazione appaltante può non recedere dal contratto nel caso in cui l'opera sia in corso di ultimazione.

La Stazione appaltante si riserva, inoltre, il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo, ai sensi dell'art.134 D.lgs.n.163/2006 ss. mm., previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite.

Art. 15. Conto finale e collaudo provvisorio (C.R.E.)

Data la complessità dell'opera nella sua articolazione spaziale, il conto finale sarà compilato entro **tre mesi** dalla data di ultimazione dei lavori, quale risulta da apposito certificato del Direttore dei Lavori.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri per fornire i mezzi, attrezzature e manodopera, necessari per le operazioni di collaudo, ivi comprese le prove tecniche sulle opere e gli esami di laboratorio sui materiali impiegati ove richiesti.

Ai sensi dell'art. 141, comma 3 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm. il collaudo è sostituito dal Certificato di Regolare Esecuzione (C.R.E.) redatto dallo stesso Direttore dei Lavori. Il Certificato di Regolare Esecuzione è emesso non oltre **tre mesi** dalla data di ultimazione dei lavori.

Il C.R.E. assume carattere definitivo decorsi due anni dall'emissione dello stesso. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

Qualora durante il collaudo venissero accertati i difetti di cui all'art. 227, comma 2 del D.P.R. 207/2010 ss. mm., l'Appaltatore sarà tenuto ad eseguire tutti i lavori che il collaudatore riterrà necessari, nel tempo dallo stesso assegnato.

Nell'ipotesi prevista dal comma 3, dell'art. 227 del D.P.R. 207/2010 ss. mm., il Direttore dei Lavori determinerà nell'emissione del certificato la somma che, in conseguenza dei riscontrati difetti, deve detrarsi dal credito dell'Appaltatore, salvo il maggior onere che rimane comunque a carico dell'Appaltatore.

Art. 16. Cessione del contratto - Subappalto

Il contratto d'appalto non può essere ceduto totalmente o parzialmente, a pena di nullità.

Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria abbia dichiarato nella domanda di partecipazione alla gara l'intenzione di subappaltare i lavori in oggetto, è consentito il subappalto nella misura non superiore al 20% dell'importo della categoria prevalente subappaltabile, calcolato con riferimento al prezzo nel presente contratto d'appalto e nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 118 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e dell'art. 170 del D.P.R. n. 207/2010.

Art. 17. Indicazione delle persone che possono riscuotere

Per tutti gli effetti del presente atto, l'impresa affidataria elegge domicilio legale presso via
..... n

Tutti i pagamenti a favore dell'affidatario saranno intestati a mediante

In caso di cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare, l'affidatario è obbligato a darne tempestiva notifica alla stazione appaltante.

L'identità della persona autorizzata alla riscossione dovrà risultare, nel caso di ditte individuali, dal certificato della Camera di commercio e nel caso di Società mediante appositi atti legali.

Art. 18. Cessione del credito

Ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, è ammessa la cessione dei crediti maturati dall'impresa nei confronti della stazione appaltante a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto effettuata nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel contratto, a condizione che:

- a) il contratto di cessione venga stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e che lo stesso, in originale o in copia autenticata, venga notificato alla stazione appaltante;
- b) la stazione appaltante non rifiuti la cessione con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 giorni dalla notifica della cessione stessa;
- c) il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria o creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

La stazione appaltante in caso di notificazione della cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

Art. 20. Discordanze negli atti di contratto

Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare delle disposizioni di carattere discordante, l'affidatario ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta alla stazione appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica. Se le discordanze dovessero riferirsi a caratteristiche di dimensionamento grafico, saranno di norma ritenute valide le indicazioni riportate nel disegno con scala di riduzione minore. In ogni caso, dovrà ritenersi nulla la disposizione che contrasta o che in minor misura collima con il contesto delle norme e disposizioni riportate nei rimanenti atti contrattuali.

Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti tra i diversi atti di contratto, fermo restando quanto stabilito nella seconda parte del precedente capoverso, l'affidatario rispetterà, nell'ordine, quelle indicate dagli atti seguenti:

- contratto;
- capitolato tecnico descrittivo;
- elenco prezzi;
- disegni.

Art. 21. Documenti che fanno parte del contratto

Ai sensi dell'art. 137 del D.P.R. n. 207/2010, fanno parte integrante del presente contratto e devono in esso essere richiamati:

Allegato A - lettera d'invito alla gara;

Allegato B - copia dell'offerta dell'impresa e della dichiarazione relativa alle eventuali opere oggetto di subappalto;

Allegato C - verbale di aggiudicazione della gara;

Allegato D - capitolato tecnico descrittivo.

Allegato E - elaborati progettuali grafici esecutivi:

1 copia Tav: SPE_CHINF;

1 copia Tav: SPE_CHINF_BLOCCO -A;

1 copia Tav: SPE_CHINF_BLOCCO-BC;

1 copia Tav: SPE_CHINF_BLOCCO CD

Allegato F - verbale di cui all'art. 106, comma 3, del Regolamento n. 207/2010;

Sono esclusi dal contratto tutti gli elaborati progettuali diversi da quelli sopra elencati.

Art. 22. Spese contrattuali e registrazione

Tutte le spese di contratto, di registro e accessorie, inerenti e conseguenti al presente atto, nessuna esclusa ed eccettuata, sono a esclusivo carico dell'impresa appaltatrice, che dichiara di accettarle.

Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso a cura della parte che ne avrà interesse.

Art. 23. oneri ed obblighi diversi a carico dell'appaltatore

- La formazione del cantiere e l'esecuzione di tutte le opere a tal uopo occorrenti, comprese quelle di recinzione e di protezione e quelle necessarie per mantenere la continuità delle comunicazioni, nonché di scoli, acque e canalizzazioni esistenti.
- La fornitura di cartelli indicatori e contenenti, a colori indelebili, tutte le informazioni richieste dalla normativa vigente (per opere finanziate dalla CC.PP. con risparmi postali, dovranno contenere anche la dicitura relativa al finanziamento). In particolare, dai cartelli dovranno risultare, costantemente aggiornati, i dati relativi alle imprese autorizzate ad accedere al cantiere.
Tanto i cartelli che le armature di sostegno dovranno essere eseguiti con materiali di adeguata resistenza, di decoroso aspetto e dovranno essere mantenuti in ottimo stato fino al collaudo dei lavori.
- Tessere di riconoscimento - L'Appaltatore ha l'obbligo di dotare i propri dipendenti impegnati nella realizzazione dell'opera di tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, indicante anche la data di assunzione. Tale obbligo è esteso a tutte le imprese subappaltatrici, ed in tal caso la tessera di riconoscimento dovrà contenere anche gli estremi del provvedimento di autorizzazione.
I lavoratori autonomi che effettuano la loro prestazione nel luogo ove si svolgono le attività in regime di appalto o subappalto dovranno munirsi di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente anche l'indicazione del committente.
- L'installazione delle attrezzature ed impianti necessari ed atti, in rapporto all'entità dell'opera, ad assicurare la migliore esecuzione ed il normale ed ininterrotto svolgimento dei lavori. Macchine ed attrezzature dovranno essere conformi al D.lgs.81/2008.
- L'apprestamento delle opere provvisorie quali ponteggi, impalcature, assiti, steccati, armature, centinature, cassetture, ecc. compresi spostamenti, sfridi, mantenimenti e smontaggi a fine lavori. Le opere provvisorie dovranno essere conformi al D.lgs.81/2008.
- La pulizia del cantiere e la manutenzione ordinaria e straordinaria di ogni apprestamento provvisorio.
- Lo sgombero e la pulizia del cantiere all'ultimazione dei lavori, con la rimozione di tutti i materiali residui, i mezzi d'opera, le attrezzature e gli impianti esistenti nonché con la perfetta pulizia di ogni parte e di ogni particolare delle opere da sfabbricidi, calcinacci, sbavature, pitture, unto ecc..
- L'onere dell'allontanamento dei materiali di risulta e smaltimento dei rifiuti speciali.
- L'allontanamento, trasporto a discarica o in luogo indicato dalla Direzione Lavori con l'impiego di mezzi e personale, proprio, occorrente dei materiali e manufatti giacenti all'interno dell'area che non risultino necessari alle lavorazioni ed alla conduzione del cantiere;
- La fornitura di tutti i necessari attrezzi, strumenti e personale esperto per tracciamenti, rilievi, misurazioni, saggi, picchettazioni ecc. relativi alle operazioni di consegna, verifiche in corso d'opera, contabilità e collaudo dei lavori.
- L'esecuzione di esperienze ed analisi o misurazioni come anche verifiche, assaggi e relative spese che venissero in ogni tempo ordinati dalla Direzione Lavori, anche presso il laboratorio di cantiere o presso gli Istituti autorizzati, sui materiali e forniture da impiegare od impiegati o sulle opere, in relazione a quanto prescritto nella normativa di accettazione o di esecuzione.
- La fornitura di fotografie delle opere ove richiesto, specie di quelle non più facilmente ispezionabili quando l'opera sarà terminata.
- L'Appaltatore è obbligato a fornire all'Amministrazione, alla ultimazione dei lavori e prima del collaudo:

- 1) il rilievo delle opere realizzate (as built) in duplice copia timbrata e firmata in originale e in copia informatica (CD) sia in formato PDF che CAD con relativi stili di stampa.
- 2) le schede tecniche dei prodotti impiegati con eventuali riferimenti a fornitori per il futuro approvvigionamento dei pezzi di ricambio
- 3) le certificazioni di conformità ai sensi del D.M. 37/2008 con relativi allegati progettuali di come costruito.

- L'obbligo dell'Impresa appaltatrice di informare immediatamente la Stazione appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

- L'obbligo, ai fini delle necessarie verifiche antimafia nei casi previsti dalla normativa in vigore, di acquisire e trasmettere alla Stazione appaltante i dati anagrafici dei soggetti sottoposti alla verifica antimafia come individuati dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011

- L'autorizzazione al libero accesso alla Direzione Lavori ed al personale di assistenza e sorveglianza, in qualsiasi momento, nei cantieri di lavoro o di produzione dei materiali per le prove, i controlli, le misure e le verifiche previste dal presente Capitolato, medesima autorizzazione deve essere concessa alle altre imprese ed al relativo personale dipendente, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori o delle forniture scorporate.

- L'obbligo del rispetto delle regole di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto previste dall'art.3 della L.136/2010 ss.mm.

Art. 24. Modalità di risoluzione delle controversie

Tutte le controversie che insorgeranno nell'esecuzione dell'appalto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario o dell'accordo transattivo, sono di competenza della Magistratura ordinaria Foro di Firenze. E' espressamente esclusa la competenza arbitrale.

Art. 25. Disposizioni antimafia

L'impresa prende atto che l'affidamento dell'attività oggetto del presente contratto è subordinata all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa antimafia, inclusa la Legge n. 136/2010. In particolare, l'impresa garantisce che nei propri confronti non sono stati emessi provvedimenti definitivi o provvisori, che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze di cui alla predetta normativa, né sono pendenti procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero condanne che comportino l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione.

L'impresa si impegna a comunicare immediatamente alla stazione appaltante, pena la risoluzione di diritto del presente contratto:

- eventuali procedimenti o provvedimenti, definitivi o provvisori, emessi a carico dell'impresa stessa ovvero del suo rappresentante legale, nonché dei componenti del proprio organo di amministrazione, anche successivamente alla stipula del contratto;

- ogni variazione della propria composizione societaria eccedente il 2% (due per cento);

- ogni altra situazione eventualmente prevista dalla legislazione emanata successivamente alla stipula del presente contratto.

Art. 26. Norme finali

Per quanto non espressamente disposto nel presente atto si rinvia alle norme di legge vigenti

Per L'impresa

.....

Per l'AOU Meyer

.....